

# Cronache

## cittadine e cremasche

Numero 1 • Febbraio 2017

Direttore Responsabile: **Mauro Giroletti** • Vice Direttore: **Tiziano Guerini** • Direzione e Redazione: Crema, via Bacchetta 2  
Proprietà ed Amministrazione: Associazione PD Lombardia - Circondariale di Crema • Tel. 0373 200 812 • E-mail: stampa@pdcrema.it  
Autorizzazione: Tribunale di Cremona N° 6 del 19/11/2015 • Stampa: Centro Stampa Quotidiani Spa (Erbusco - BS)

**ipercoop**  
CONVIENE

**GRAN RONDO**  
CENTRO COMMERCIALE  
Crema - Via La Pira 18

**PATANEGRA**  
Restaurante español  
y bar de tapas  
Via XI Febbraio, 38  
CREMA  
0373 85967  
349 2354233

### Commento

di Matteo Piloni - Segretario Provinciale Partito Democratico

## PD, al via la campagna d'ascolto nel territorio

L'esito referendario porta con sé la necessità di un rilancio dell'azione e della presenza del Partito Democratico su tutto il territorio nazionale.

Anche in provincia di Cremona vogliamo organizzare una campagna d'ascolto partendo dai nostri circoli, dagli iscritti e dagli elettori, non solo per condividere riflessioni ma soprattutto per raccogliere proposte.

Idee e proposte che serviranno soprattutto per preparare gli importanti appuntamenti che ci attendono, a partire dalle elezioni politiche (per le quali è difficile oggi capire quando si terranno) e dalle elezioni regionali.

Soprattutto per queste ultime è necessario proseguire nel progetto "Verso Lombardia 2018", per il quale nella nostra provincia abbiamo già organizzato diversi incontri.

Il dato del referendum ci ha confermato che il consenso del PD è alto nei centri medio grandi (come Cremona e Crema), ma non nei centri più piccoli, nei paesi. Per questo è importante ripartire da questi territori, coinvolgendo cittadini ed amministratori locali, per costruire insieme il percorso politico e programmatico verso le elezioni regionali. Dedicheremo il mese di febbraio ad organizzare questi appuntamenti per organizzare poi, nel mese di marzo, incontri a livello locale con i portatori d'interesse sui temi importanti e strategici per la nostra provincia: dall'economia al lavoro, dal welfare alla sanità, dalla mobilità ai trasporti, dall'ambiente alle infrastrutture. L'obiettivo è realizzare un programma specifico per la provincia di Cremona all'interno di quello regionale.

Dopo la prima riunione del coordinamento cittadino, i prossimi appuntamenti nel territorio cremasco saranno: domenica 12 febbraio alle ore 10 a Romanengo (Cooperativa Tempi Nuovi) per i comuni a nord-est di Crema; lunedì 13 febbraio alle ore 21 a Capergnanica (Palazzo Robati) per i comuni a sud del capoluogo; lunedì 20 febbraio alle ore 21 a Rivolta d'Adda per i comuni del paninasco e dell'alto cremasco. Sono invitati a partecipare a questi incontri non solo iscritti ed elettori, ma anche amministratori locali e tutti i cittadini interessati.

**CREMA** Intervista al sindaco a pochi mesi dalle elezioni comunali

## Bonaldi: «Avanti insieme per una città migliore»

La prima cittadina rivendica il lavoro fatto dalla sua giunta e lancia il nuovo progetto amministrativo per i prossimi cinque anni

a pagina 3

## Ciao Cechi



alle pagine 10 e 11

Ci ha lasciato Francesca Marazzi figura storica della sinistra cremasca  
All'interno le testimonianze di amici e compagni di partito

### LA VIGNETTA

DOPO IL MATTARELLUM  
IL CONSULTELLUM  
IL PORCELLUM L'ITALICUM  
E IL LEGALICUM ...

IL PANTANUM!



**GRAN CARNEVALE CREMASCO 2017**  
**CREMA**  
**12 Febbraio**  
dalle 14,30 Gran Gala di presentazione  
**19-26 Febbraio**  
dalle 14,30 Corso mascherato con Carri allegorici  
**5 Marzo**  
BAMBINI INGRESSO GRATUITO  
dalle 9,00 alle 19,00 Mercatini di Carnevale  
[www.carnevaledicrema.it](http://www.carnevaledicrema.it)  
IL CARNEVALE DELLA LOMBARDIA

### CREDERA

## Elezioni Assemblea pubblica giovedì 16 febbraio

"Insieme per Credera Rubbiano" organizza una pubblica assemblea giovedì 16 febbraio 2017, alle ore 20.45, presso la trattoria Cantoni (Rubbiano).  
L'assemblea vuole inoltre essere un'occasione di confronto aperto a tutti.

a pagina 6

### ATTUALITÀ

#### PAULLESE

Pulizia per i rifiuti abbandonati.  
Via libera ai nuovi cantieri

a pagina 2

### SOMMARIO Crema

#### BILANCIO

Intervista all'assessore Saltini: «Lasciamo i conti in ordine»

a pagina 4

#### POSTE ITALIANE

Servizio regolare entro fine febbraio. Riunione operativa in Comune

a pagina 6

#### SPORT

Sabato 11 marzo gli "Stati Generali" del Cremasco

a pagina 7

### SOMMARIO Cremasco

#### VAIANO CR.

Scelte urbanistiche discutibili. Ecco la politica del "lavarsi le mani"

a pagina 8

#### BAGNOLO CR.

Una biblioteca da record! Aumentano prestiti ed utenti

a pagina 14

#### MONTODINE

Ciclabile, presto realizzato il percorso fino a Ripalta Guerina

a pagina 16

## AMBIENTE Interventi previsti ogni primo giovedì del mese

# Rifiuti abbandonati sulla Paullese: servizio di pulizia straordinaria

Collaborazione tra i Comuni dell'asta e Linea Gestioni: Crema capofila



Matteo Piloni, assessore all'ambiente di Crema. A seguire: pulizia di una piazzola di sosta



di Mauro Giroletti

E' stato avviato lo scorso dicembre il nuovo servizio di pulizia straordinaria della SS 415 Paullese nel tratto da Crema a Spino d'Adda, sempre più spesso ricettacolo di rifiuti di ogni genere, abbandonati nelle piazzole di sosta o lungo la strada. Si tratta di un servizio promosso da Linea Gestioni che ha trovato l'immediata adesione di sette Comuni attraversati dalla statale (Crema, Bagnolo, Vaiano, Monte, Dovera, Pandino e Spino d'Adda) più volte in prima linea contro questo deplorabile fenomeno di inciviltà.

Il servizio si tradurrà in

interventi di raccolta degli abbandoni, di pulizia delle aree di sosta, di trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti e avverrà ogni primo giovedì del mese in entrambi i sensi di marcia, e si terrà ogni primo giovedì del mese.

Il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, che non è solo un gesto di inciviltà ma anche e soprattutto un reato, pesa sulle tasche di tutti i cittadini: il recupero e lo smaltimento dei rifiuti abbandonati ha infatti un costo e questo costo grava sui Comuni e quindi su tutti i cittadini, come nel caso del servizio di pulizia straordinaria della Paullese (che ha un costo complessi-

sivo, suddiviso tra i comuni aderenti, di € 10.000 annui). Durante il primo intervento a dicembre sono stati raccolti 12mila kg di rifiuti, a gennaio poco più di mille, mentre a febbraio circa 800 kg. Il prossimo turno di pulizia è previsto per il 2 marzo.

«L'iniziativa sta funzionando, restituendo così decoro alla strada. - ha commentato l'assessore all'ambiente del Comune di Crema Matteo Piloni - La quantità di rifiuti raccolti da Linea Gestioni è la dimostrazione dell'urgenza in cui versava la strada statale Paullese. Ringraziamo gli operatori d'igiene ambien-

zionale e il lavoro svolto, frutto della condivisione tra amministratori coinvolti. Come città di Crema abbiamo avvertito immediatamente la necessità di agire non solo per affrontare l'emergenza dal punto di vista ambientale, ma anche e soprattutto per restituire decoro all'importante tratta che collega il capoluogo al nostro territorio. A tal proposito è fondamentale la disponibilità sia di Linea Gestioni, che si è messa immediatamente a disposizione dei Comuni per avviare questo servizio, che dei Comuni stessi che hanno deciso di partecipare a questa importante iniziativa».

## PAULLESE - LAVORI PUBBLICI

### Via libera al raddoppio del secondo lotto



Dal Cipe arriva il via libera definitivo ai cantieri per il raddoppio della Paullese nel secondo lotto milanese e per il nuovo ponte sull'Adda a Spino d'Adda. A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, si procederà quindi alle gare d'appalto e all'avvio dei lavori per lotti separati.

I primi cantieri ad aprire saranno quelli relativi al secondo lotto milanese: il raddoppio della strada tra il "ponte della Cerca" e il nuovo casello autostradale di Paulo dovrebbe partire già nell'estate di quest'anno. Nel 2018 verranno invece avviati i lavori per l'allargamento del tratto nel comune di Zelo Buon Persico, dove è prevista la costruzione di un nuovo svincolo. Per il 2019 è ipotizzabile la definizione di tutta la tratta, con la realizzazione del ponte sull'Adda e il completamento dei raccordi con le parti già raddoppiate in Provincia di Cremona e Milano.

Grande soddisfazione è stata espressa dalla deputata cremasca del Partito Democratico Cinzia Fontana che, insieme al consigliere regionale PD Agostino Alloni, ha seguito da vicino l'evoluzione di tutta la vicenda, fino alla recente conclusione positiva. «E' un passo molto importante per il territorio - ha commentato l'on. Fontana, che in questi mesi ha interessato direttamente il ministero affinché assumesse la delibera - Con la definitiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale viene scongiurata l'ipotesi che i fondi destinati alla riqualificazione della paullese potessero essere dirottati verso altre infrastrutture». Ora la speranza è che gli appalti e i cantieri possano procedere secondo la tempistica prevista.

CON DRIVER VIAGGI IN SICUREZZA IN TUTTE LE STAGIONI A PREZZI CONVENIENTI

Visita il sito [www.driver.it](http://www.driver.it), scegli subito i tuoi pneumatici e recati presso il tuo centro Driver di fiducia.

**Driver**  
PNEUMATICI E ASSISTENZA **PIRELLI**

**OKAY GOMME**

Via Piacenza, 28  
CREMA  
tel. 037380873  
[okaygommecrema@driver.it](mailto:okaygommecrema@driver.it)

**Driver Center Okay Gomme**

GRAN **CARNEVALE CREMASCO** 2017

**CREMA**

**12 Febbraio**  
dalle 14,30 Gran Gala di presentazione

dalle 14,30 Corso mascherato con Carri allegorici

**19-26 Febbraio**  
**5 Marzo**

BAMBINI INGRESSO GRATUITO

dalle 9,00 alle 19,00 Mercatini di Carnevale

[www.carnevaledicrema.it](http://www.carnevaledicrema.it)

**IL CARNEVALE DELLA LOMBARDIA**

ELEZIONI COMUNALI Intervista a Stefania Bonaldi a pochi mesi dall'appuntamento elettorale

# «Cinque anni di impegno concreto»

Il sindaco di Crema rivendica i risultati ottenuti dalla sua giunta e spiega i progetti futuri

di Tiziano Guerini

Non poteva essere diversamente: Stefania Bonaldi, sindaco di Crema, ha deciso di ripresentare la propria candidatura per un secondo mandato. Una ricandidatura che giunge dopo un quinquennio impegnativo (ma anche ampiamente positivo per i risultati conseguiti) e dopo un confronto con le forze politiche di riferimento e tutte le forze civiche della città. Una candidatura chiara, limpida, ampiamente sostenuta, diversamente da quello che accade nel variegato mondo del centrodestra con candidature plurime e contraddittorie e diversamente anche da quanto si muove nel Movimento Cinque Stelle, che va verso una fase ricca di incognite fra voto della rete e voto libero dei cittadini.

## Stefania Bonaldi, in estrema sintesi, che bilancio si può fare di questo mandato?

«Insieme s'è fatto un gran lavoro: dall'impegno nel Sociale alla Cultura, e allo Sport con il successo dell'anno di Città Europea dello Sport, con investimenti importanti come la Pista di atletica e il recupero del Velodromo. L'impegno è stato importante anche sul fronte dell'Ambiente, della Mobilità sostenibile, dell'Edilizia scolastica, sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Sul fronte dei Grandi Progetti, abbiamo acquisito risorse per partire con la riqualificazione dell'area della Stazione e iniziare a mettere mano alla viabilità di superamento della barriera ferroviaria di

Santa Maria, e siamo in procinto di chiudere con Regione Lombardia l'accordo di programma per la riqualificazione degli Stalloni. Senza dimenticare il tema della riorganizzazione delle Società partecipate che è avvenuta con l'affidamento di importanti servizi: impianti sportivi, piscina comunale, parcheggi e illuminazione pubblica. La nostra azione ha liberato risorse e ha messo in sicurezza i conti di queste società, generando piani d'investimento importanti per la città di cui beneficemo nei prossimi anni».

**Tutto questo mantenendo anche una grande attenzione al bilancio ed alla organizzazione interna del Comune.**

«Certamente: sono stati messi in sicurezza i conti



Stefania Bonaldi

comunal, si è drasticamente ridotto il debito e risanata la situazione delle società pubbliche. Anche per questo, oggi, sia-

mo in grado di aumentare la soglia della esenzione dall'addizionale IRPEF, ossia abbassare le tasse a un numero sempre maggiore di cittadini, di garantire la spesa sociale, di aumentare le risorse comunali destinate alla assistenza ai ragazzi disabili a scuola, di avere disponibili finalmente risorse da spendere per gli investimenti. A proposito di investimenti: cantieri aperti nelle scuole (per rifare i tetti, per garantire la sicurezza, per abbattere barriere architettoniche),

lungo le strade (con rotatorie, piantumazioni, parcheggi, illuminazione pubblica), negli impianti sportivi (vecchi e nuovi), nell'area della stazione (che acquisirà la dignità di un vero ambiente sociale), nelle strutture d'accoglienza, come al Kennedy.

**Se hai deciso di ricandidarti è certamente perché ci sono progetti e interventi che attendono ancora di essere realizzati.**

«La riorganizzazione e il rilancio dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ad esempio. La priorità è creare uno sportello che semplifichi la vita al cittadino, perché non debba più peregrinare fra i diversi uffici. All'interno dello sportello comunale "di prossimità" si dovrà riorganizzare la procedura per le segnalazioni dei cittadini, perché abbiano risposte certe e veloci abbattendo ritardi e incertezze, perché c'è talento sufficiente, tra i dipendenti comunali, per migliorare la vita dei cittadini».

**Negli ultimi tempi in città ci si è divisi sulla richiesta della realizzazione di una moschea. Come la valuti oggi che la questione si è chiusa?**

«Quando si discute è fatale che ci si divida, nel caso specifico penso che ne valesse la pena. È stata una battaglia di civiltà, e noi siamo stati dalla parte giusta. Il nostro compito, infatti, era favorire l'esercizio di un diritto e l'abbiamo fatto fino in fondo. È contraddittoria la posizione di chi dice di rispettare il culto religioso di tutti e poi nega lo spazio della preghiera. Lo sforzo di allargare l'area dei diritti-

ti, è stato anche volto a migliorare la qualità della vita degli animali e oggi il territorio possiede un canile che ci qualifica come una comunità civile, tre aree di sgambamento per i cani ed il progetto di un'oasi felina in via di realizzazione. Senza contare l'ordinanza contro i botti e quella che vieta i circhi con animali. Sui diritti niente calcoli, non importa quale costo politico potrebbero avere, la vita non finisce con la politica, ma la dignità di un amministratore non può cedere a tutti i costi alla ricerca del consenso».

**Crema città capo-comprendorio: quali le prospettive per il Cremasco?**

«Penso che Crema sia stata veramente protagonista della vicenda comprensoriale, guidando con autorevolezza il processo di integrazione tra le varie realtà. Il Cremasco è l'unico in Lombardia, oltre alla Valcamonica, ad avere costituito, con il consenso di oltre 40 consigli comunali, l'Area Omogenea del Cremasco. Abbiamo, insieme, difeso ad oltranza l'autonomia del nostro Ospedale, ottenendo la costituzione dell'ASST di Crema. Ci siamo posti da protagonisti anche nel dibattito sulle Aree Vaste, assumendo come comuni cremaschi una posizione univoca a prescindere dalle appartenenze politiche e dalle spinte, divergenti, del mondo economico territoriale».

Una candidatura, quella di Stefania Bonaldi, con tutte le carte in regola che promette alla città di Crema e al territorio cremasco, impegno e competenza. Per altri cinque anni.

## “IncontriAmo Crema” 99 idee per la città

Si alza il sipario su “IncontriAmo Crema, 99 idee per la Città”. In vista delle elezioni amministrative di Crema (previste per la primavera 2017) sono stati istituiti 20 forum aperti a tutta la cittadinanza, allo scopo di produrre 99 progetti specifici per la città entro il 19 marzo. L'obiettivo è fornire un contributo decisivo di intuizioni, idee, progetti, per la stesura del programma della



candidata Sindaco Stefania Bonaldi per i prossimi cinque anni di amministrazione cittadina. Questa iniziativa intende quindi dare a tutti i cittadini e le cittadine (che abbiano compiuto 16 anni) l'opportunità di spendersi, fare proposte, costruire progetti, lavorare per la propria comunità.

I 20 forum lavoreranno su due livelli, nei quartieri oppure su base cittadina, per produrre progetti concreti, caratterizzati da sostenibilità e fattibilità, tenendo conto della valenza ambientale, dei possibili indici di successo. Dopo il lancio del 1 febbraio, a mezzo stampa, mailinglist, sito e pagina facebook, si è dato avvio ufficiale alla fase di iscrizione. Entro il 12 febbraio sarà necessario, per chi intende aderire al lavoro dei forum, iscriversi, inviando una mail a [info@stefaniabonaldi.it](mailto:info@stefaniabonaldi.it), telefonando o mandando un SMS (lasciando i propri riferimenti telefonici e mail) al numero cell. 345/4178606. Dal 13

febbraio al 19 marzo i forum saranno al lavoro, ciascun gruppo autogestirà con il proprio tutor tempi, modi e location di ritrovo. Ogni forum, nella fase finale, produrrà i propri progetti sulla base di una scheda, già in dotazione dei tutor, descrittiva del progetto, dei suoi punti di forza, della sostenibilità economica ed ambientale, delle sinergie da attivare. Sarà possibile inviare contributi anche attraverso il sito internet [www.stefaniabonaldi.it](http://www.stefaniabonaldi.it) e seguire i lavori sulla pagina face book della candidata. Le proposte emerse saranno vagliate da un team di valutatori e successivamente dalla candidata Sindaco Stefania Bonaldi, d'intesa con le forze politiche e civiche che la sostengono, e diventeranno parte integrante del programma amministrativo con il quale si presenteranno alle elezioni comunali 2017. Alla conclusione dei lavori verrà organizzata una rassegna con l'esposizione dei 99 progetti per Crema.

## ilRIDOTTINO Wedding

Il tuo matrimonio, il tuo giorno più bello. Emozioni uniche ed irripetibili.

Se stai cercando la sicurezza che tutto andrà per il meglio, affidati, per il banchetto più importante della tua vita, a chi non lascerà niente al caso e all'improvvisazione. Insieme cureremo ogni minimo particolare in modo tale che tutto sia perfetto!

Vieni a conoscere le nostre splendide sale in Palazzo Crivelli a Crema ma se desideri una location romantica ed indimenticabile possiamo organizzare il pranzo anche in una meravigliosa “villa” nella quiete della campagna cremasca. Elegante sfondo che renderà speciale il tuo giorno più importante ... e tutto sarà come hai sempre sognato.

„RIDOTTINO è chiuso la Domenica sera e il Lunedì - tel. 0373 256891

AMMINISTRAZIONE Intervista all'assessore Saltini

# «Lasciamo in eredità un bilancio solido»

di Roberta Rossi

Dopo circa due ore e mezza di discussione in consiglio comunale, giovedì 26 gennaio è stato approvato a larga maggioranza l'ultimo Bilancio di previsione della giunta Bonaldi. A tal proposito abbiamo intervistato Morena Saltini, assessore al bilancio del Comune di Crema.

**Assessore Saltini, il passaggio di approvazione del Bilancio 2017 diventa la cartina tornasole per tirare le somme dell'attività finanziaria di quanto effettivamente svolto da parte di questa Amministrazione Comunale. Quali le criticità e che bilancio lasciate in eredità alla prossima amministrazione?**

«Il mandato amministrativo è stato caratterizzato dalle consistenti problematiche che caratterizzano ormai la Finanza Locale da molto tempo. Parliamo essenzialmente di limiti dettati dal rispetto del Patto di Stabilità, tetti di spesa particolarmente rigidi stabiliti annualmente dalle rispettive Leggi Finanziarie, blocco dei trasferimenti ministeriali, che hanno vincolato fortemente l'operatività dei Comuni della parte corrente (attività ordinaria) fino ad ingessare quasi completamente quella in conto capitale (attività straordinaria, spese di investimento). Ritengo indispensabile rammentare lo sforzo fatto sin dai primi giorni dall'insediamento di questa giunta, in merito alle verifiche di revisione di spesa e le manovre di efficientamento (azioni su vari fronti: con la riduzione delle spese di personale, l'analisi di tutti i contratti di servizio, sia per quanto riguarda le varie forniture (luce, gas, telefono) sia per quanto riguarda appalti, di ogni importo (pulizia, mensa, affitti). La razionalizzazione delle spese ordinarie, con l'adesione alle varie convenzioni Consip (cancelleria, manutenzioni, acquisti sottosoglia). E ancora la revisione degli affitti passivi, partendo dalla chiusura degli uffici comunali di Via Pombioli o la sistemazione dell'impianto di riscaldamento ed idrico del museo. Più importanti, inoltre, gli interventi con le società partecipate e la revisione dei contratti di servizio con SCS Servizi Locali, i nuovi appalti per la gestione dei parchimetri e quello dell'illuminazione Pubblica. Inoltre per far fronte alle evidenti problematiche legate alla situazione finanziaria ricordo che abbiamo investito nella figura innovativa del Fundraiser, la cui azione ha consentito di attivare, insieme alla struttura, entrate da bandi, raccolta fondi da attività di progettazione, dal 2012 al

2016 ben € 5.203.748,00.

**Quali difficoltà avete incontrato in questi anni?**

Abbiamo quindi affrontato bilanci con molte incertezze, in un contesto di rigidità elevatissimo, con le limitazioni ricordate, ma consegneremo a chi verrà, un bilancio che consente di coprire tutti i servizi attivati ai cittadini, con una forte riduzione della posizione debitoria dell'Ente. Lasciamo un bilancio con un debito inferiore di circa (14 milioni in meno): Il debito per mutui ammontava ad inizio 2012, anno del nostro insediamento, ad euro 42.133.000; ora è pari ad € 28.967.000. Consegniamo inoltre un bilancio con una grande solidità di cassa. Troviamo infatti in bilancio il Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio di € 11.000.000,00. E' inoltre orgoglio di questa amministrazione la ponderosa azione messa in campo di verifica della banca dati dei dati catastali sui quali si calcolano le imposte, dato fondamentale per tutti i Comuni, senza il quale è impossibile fare le corrette previsioni e verifica di sostenibilità della spesa. Chiunque governerà la città si troverà finalmente con una fotografia chiara ed aggiornata di tutte le posizioni riguardanti degli immobili insediati nel Comune.

**Una parte del risultato di amministrazione è assorbita da un accantonamento vincolato per passività potenziali, destinato alla "Vicenda Charis". Questa vicenda quanto ha inciso sul Bilancio di previsione?**

Ritengo necessario sottolineare il forte appesantimento finanziario subito dal nostro Ente per fronteggiare questa grave criticità, risultato del contenzioso in essere con la Regione Lombardia, che ci vede comunque ricorrenti avanti al giudice ordinario per le indebite trattenute che ci vengono effettuate dalla stessa per la purtroppo nota questione del milione di euro alla Charis. In bilancio abbiamo dovuto accantonare una somma davvero importante, € 1.025.000,00, somma quindi non disponibile per i servizi ai nostri cittadini.

**Per quanto riguarda le spese, nel 2017 quali saranno le voci più consistenti?**

Questa amministrazione continua, in coerenza con i propri principi e valori, a dare priorità al settore sociale. Le politiche attuate di co-progettazione, consentono di maggiori risposte ai bisogni della collettività, contenendo le risorse, sempre troppo poche. Un'attenzione particolare alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili e delle strade.

**Quali i più importanti interventi previsti nel Piano delle Opere pubbliche?**

Con la piena convinzione che ogni risorsa spesa per il miglioramento dei fabbricati dedicati all'istruzione dei piccoli concittadini sia un investimento sul futuro della nostra comunità, anche il 2017 vedrà l'Amministrazione impegnata non solo sul fronte di interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio scolastico, ma anche di opere di manutenzione straordinaria e consolidamento, al fine di ottenere ambienti più sicuri, accoglienti e funzionali. Una necessità saliente concerne la scuola primaria di via Braguti, ove il manto di copertura presenta un avanzato stato di degrado, con conseguente presenza di infiltrazioni



Morena Saltini

d'acqua. L'Assessorato ai Lavori Pubblici proseguirà inoltre con la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica, rispondendo ad un bisogno particolarmente sentito dai cittadini cremaschi. La primavera del 2017 vedrà avviare il cantiere del grande progetto di riqualificazione dell'area della stazione in chiave intermodale, premiato da ANCI e Fondazione Sodalitas con il Premio Pirelli 2016, quale miglior progetto italiano sulla mobilità sostenibile.

## CAPITOLO DISABILITA'

### Stanziati 1 milione e 630 mila euro

Un milione e seicentotrentamila euro è la spesa che l'amministrazione Bonaldi ha destinato nel 2016 al capitolo disabilità. Fondi che rimarranno invariati anche nel 2017. Di seguito riportiamo le risorse destinate a bilancio ai vari progetti: 666.000 euro per l'assistenza educativa ad personam nella scuola; 379.170 euro per le comunità alloggio per disabili; 275.500 euro per i centri diurni; 80.662 euro per i progetti di intervento economico per disabili; 78.872 euro per l'integrazione delle rette di ricovero nelle residenze sanitarie per disabili; 60.082 euro per i progetti di aiuto alla vita indipendente; 32.099 euro per il servizio di assistenza domiciliare; 17.637 euro per il trasporto sociale per l'accesso ai servizi diurni; 15.932 euro per l'assistenza educativa ai disabili nei gres e nei centri estivi; 12.100 euro per contributi ad enti e associazioni del terzo settore che si occupano di inclusione; 11.925 euro per l'inserimento lavorativo. Vorremmo fare di più? Certamente! Sarà interessante capire come si intendono muovere altre forze cittadine, dal momento che l'incremento della spesa sociale in questi anni nella discussione sul Bilancio 2017 è stato additato come non sostenibile.

La dichiarazione del capogruppo Matteo Gramignoli in consiglio comunale

## Il Patto Civico promuove l'operato della giunta

Riportiamo uno stralcio del discorso tenuto dal consigliere Matteo Gramignoli in sede di approvazione del Bilancio 2017.

*Dal punto di vista tecnico questo bilancio non ha alcun problema ed, anzi, si dimostra un bilancio solido e proiettato al futuro. (...) Noi come Patto Civico esprimiamo compiacimento e soddisfazione nell'operato di questa amministrazione nonché apprezzamento per le scelte fatte e che verranno attuate nel futuro, mantenendo sempre uno sguardo preoccupato su quanto potrà ancora ricadere in senso negativo sugli enti locali da parte del governo centrale in merito a tagli e riduzioni operate e che intendono operare. Vogliamo esprimere all'Assessore Beretta un plauso per quanto fatto in*



Matteo Gramignoli, Patto Civico

*questi anni nel settore sociale e del welfare (...).*

*In questi anni abbiamo visto da parte del Sindaco, degli Assessori e degli Uffici Comunali una continua rincorsa alla ricerca di risorse finanziarie per il verde pubblico, per migliorare la viabilità ed il decoro, per essere vicini ai più vulnerabili, per creare tutte le condizioni necessarie per rendere*

## PARTITO DEMOCRATICO

Giossi: «Confermata l'esenzione Irpef per i redditi fino a 18 mila euro»



Gianluca Giossi, PD

Il bilancio di previsione 2017 che abbiamo approvato giovedì 26 gennaio, è un bilancio che include alcune importanti peculiarità quali:

> La conferma per l'anno 2017 dell'esenzione IRPEF ADDIZIONALE COMUNALE per redditi fino a 18 mila euro

> Il mantenimento integrale dei servizi comunali

> La destinazione delle risorse al comparto sociale invariate

> La realizzazione del progetto Crema 2020

> La realizzazione di nuovi impianti sportivi

> La realizzazione della nuova illuminazione della città (PRIC approvato da questa amministrazione che poteva essere già definito dal 2008) con importanti aspetti tecnologici inclusi nel progetto

> Nuovi tratti di ciclabile, per una mobilità dolce sempre più concreta

> Completamento del risanamento delle società partecipate

Oltre a questi importanti contenuti, continueremo poi con un piano delle alienazioni attento e ragionato, consapevole e razionale, considerando anche la situazione di mercato. Continueremo con l'importante lavoro di ricerca fondi regionali, europei ed altri, fortemente voluta e perseguita dalla nostra amministrazione, che ha già dato importantissimi risultati economici per Crema ed i cremaschi, con oltre 5 milioni di euro già ottenuti.

Mi preme anche ricordare, che in questi cinque anni di guida della città, l'amministrazione Bonaldi oltre ad aver recuperato un rapporto di leadership territoriale, ha anche svolto un enorme lavoro di risanamento delle società partecipate che il centrodestra aveva messo in enormi difficoltà. Tutti questi sforzi hanno fatto sì che in questi cinque anni sono state gettate le basi per molti progetti, che potranno essere concretizzati nei prossimi anni. Una nota fortemente negativa del bilancio è rappresentata da un accantonamento di 1 milione di euro, legato alla triste "vicenda Charis". La regione, a fronte di una delibera di giunta della passata amministrazione, sta trattenendo quanto erogato nel passato come finanziamento pubblico per la realizzazione della meglio nota "scuola di cl".

In conclusione, è possibile affermare che il raggiungimento del pareggio sia finanziario che economico è un risultato decisamente positivo, soprattutto in questo momento critico della Finanza Pubblica e, ancora più in dettaglio, di quella degli Enti Locali. Il bilancio di previsione presentato, grazie ad una oculata amministrazione basata sulla revisione della spesa, sulla ricerca di fonti di terzi, su una concreta azione di contrasto all'evasione fiscale, consente di garantire il mantenimento dei servizi, realizzare alcuni investimenti importanti per la città e potenziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con una attenzione alle fasce più deboli, dando un segnale di sostegno al settore cultura e alle nuove attività produttive.

Gianluca Giossi - Capogruppo PD  
Consiglio comunale di Crema

*la nostra stupenda città migliore ed alla portata di tutti, ma scusate quale è quel Sindaco che non vorrebbe il meglio per tutti, sarebbe un folle se avesse le risorse e non le utilizzerebbe. (...) Un'amministrazione che si è rimboccata le maniche per dare risposte concrete ai cittadini. E' proprio in questo che emerge la differenza tra sinistra e destra, e lo abbiamo visto nel welfare nella cultura le cui risorse sono veramente minime rispetto al bilancio complesso e che qualche consigliere di minoranza vorrebbe addirittura ridurre ulteriormente, certo anche noi siamo attenti a ridurre costi o spese inutili ma non è certo chiudendo un Museo che risolveremo determinati problemi, ricordiamoci che dietro ad ogni settore, luogo di condivisione o ambiente sia*

*esso legato alla cultura, al volontariato ma anche dietro ad un giardino ad una strada o ad un animale, si nasconde un mondo fatto di persone con sensibilità diverse e con attenzioni diverse, con culture diverse. (...) concludo nel ricordare la cerimonia di chiusura di Crema città europea dello sport. L'assenza dei consiglieri di minoranza non è passata inosservata, ma gli spalti strapieni hanno dimostrato l'ottima riuscita dell'evento. (...)*

*Un vecchio politico scrisse: "Una Città non può essere amministrata e basta, non è niente amministrare una città, bisogna darle un compito altrimenti muore". Bene, credo che questa amministrazione abbia dato un compito alla città di Crema ed ai suoi cittadini, un compito importante!*

INCHIESTA Ultima tappa del nostro tour nei quartieri di Crema per vedere come è cambiata la città

# S. Bernardino e Castelnuovo: strade più sicure

*Tante opere per la viabilità e le piste ciclopedonali. Il nuovo ponte sul Serio fiore all'occhiello*

di Luca Freri

Termina con questo numero il nostro tour nei quartieri per vedere come è cambiata Crema in questi anni. Per ultimi abbiamo lasciato San Bernardino e Castelnuovo, due zone della città dove si è investito molto sulla mobilità sostenibile.

«Le politiche della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale hanno trovato una significativa attuazione nei quartieri di San Bernardino e di Castelnuovo, - ha affermato l'assessore Fabio Bergamaschi - che hanno entrambi visto realizzare infrastrutture attese da decenni e per le quali quasi i cittadini avevano perso le speranze. Tanto la ciclabile per Offanengo, con la sua prosecuzione interna al quartiere, quanto la bellissima passerella sul fiume Serio sono



Il nuovo ponte ciclopedonale sul fiume Serio a Castelnuovo (in fase di allestimento) e l'assessore ai lavori pubblici Fabio Bergamaschi



no in grado di attuare collegamenti con il centro cittadino e la città dei servizi in modo sicuro, rapido e soprattutto ecologi-

co. Anche gli elevati livelli di inquinamento atmosferico degli ultimi giorni non fanno che dimostrare come investire risorse

nella mobilità ciclistica sia una scelta auspicabile per la stessa salute pubblica. Rispetto a Castelnuovo, poi, non è manca-

ta un'attenzione alle scuole ed è stata realizzata la prima aula all'aperto della città, che risponde anch'essa, da una certa

prospettiva, alla logica di una sensibilizzazione ambientale, educando al piacere di vivere a contatto con la natura».



Pista ciclabile per Offanengo, illuminata di notte



Passerella ciclopedonale sul canale Vacchelli



Percorso ciclopedonale in via XI Febbraio



Nuova area giochi in via Cremona



Sottopasso ferroviario di San Bernardino

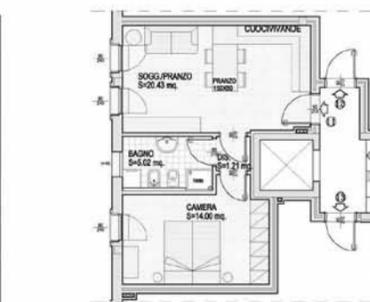
## GLI INTERVENTI

### Ecco le opere pubbliche realizzate nei due quartieri

- **Quartiere San Bernardino**
  - Ciclabile per Offanengo;
  - Passerella ciclopedonale sul canale Vacchelli, in via Brescia;
  - Ciclabile interna al quartiere nelle vie XI Febbraio, 25 Aprile e Vittorio Veneto;
  - Manutenzione straordinaria del sottopasso di via Brescia (spostamento delle griglie rumorose, addolcimento delle pendenze);
- **Quartiere Castelnuovo:**
  - Passerella ciclopedonale sul fiume Serio, tra via Cremona e via IV Novembre;
  - Parco giochi in via Cremona;
  - Aula all'aperto alle scuole elementari;
  - Senso unico in via Zambellini, con creazione di stalli di sosta e messa in sicurezza.

COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.  
propone in Vaiano Cremasco  
**RESIDENCE IN CENTRO PAESE**  
ULTIME DISPONIBILITA' - ESENTE DA MEDIAZIONE  
OTTIME FINITURE E PRONTA CONSEGNA

UFF. VENDITE: COOP. ROSA CAMUNA a.r.l., tel. 3275468047



BILOCALE CON BOX, E CANTINA  
classe C - Eph 65.53 Kwh/mqanno

DISAGI Riunione operativa in Comune: Poste Italiane promette la fine dei disservizi sul territorio cremasco

# Servizio postale regolare entro fine febbraio

di Federica Moro

Nella mattinata di venerdì 27 gennaio, presso il Palazzo municipale del Comune di Crema si è tenuto un vertice fra i responsabili regionali di Poste Italiane e alcuni rappresentanti delle istituzioni, in merito ai disservizi postali che si sono verificati nel recente passato in diversi Comuni del Cremasco. Al tavolo di confronto, convocato dal sindaco di Crema Stefania Bonaldi in accordo con il consigliere regionale Agostino Alloni, promotore dell'iniziativa, hanno preso parte il dott. Fabio Toniolo, responsabile dell'area logistica territoriale di Poste Italiane, il dott. Marco Siri, responsabile del servizio di recapito regionale, gli onorevoli Cinzia Fontana e Franco Bordo.

Sono stati i rappresentanti del territorio ad evidenziare come nel trimestre settembre-dicembre i disservizi dovuti principalmente al mancato recapito postale siano stati rilevanti.

Toniolo e Siri hanno evidenziato come la riorganizzazione avviata nel mese di maggio 2016 si è resa necessaria in seguito alla netta variazione dei volumi postali, che da un lato hanno registrato una flessione del 50 per cento nell'invio della corrispondenza ordinaria (missive, pubblicazioni ecc), e dall'altro hanno subito un incremento significativo nella spedizione e nel recapito di pac-



L'incontro tra i dirigenti di Poste Italiane, i deputati e gli amministratori locali

chi contenenti oggetti e documenti di diversa tipologia. Aumento quantificato nel 30 per cento, con pacchi spesso provenienti dall'estero, in parte legato allo sviluppo del commercio online. La nuova tendenza ha determinato una diversa impostazione del servizio, basata sulla suddivisione in zone di recapito (12 quelle individuate sul territorio Cremasco) e sulla ridefinizione delle consegne secondo il criterio dei giorni alterni per la posta ordinaria. Il disservizio riscontrato negli ultimi mesi ha imposto una riflessione sulla riorganizzazione, necessaria a ripristinare l'efficienza e la puntualità, in risposta alle numerose sollecitazioni ricevute dai cittadini.

Poste Italiane ha quindi previsto un piano di rientro per Crema e il territorio Cremasco, Cremona e So-

resina, che prevede la regolarizzazione del servizio postale entro i prossimi 15-20 giorni. Per far fronte alla situazione di emergenza e smaltire i volumi di corrispondenza in accumulato, sono stati assunti 13 operatori aggiuntivi a tempo determinato per la sola zona di Crema.

La posta prioritaria sarà consegnata tutti i giorni nei tempi previsti da regolamento (un giorno lavorativo), mentre la consegna a giorni alterni della posta ordinaria (tempo previsto 4+1 giorni) sarà regolarizzata entro la metà del mese di febbraio.

L'ultimo aspetto sollevato dal Sindaco di Crema Stefania Bonaldi in sede d'incontro, riguarda il disservizio relativo ai quartieri di Ombriano e Sabbioni, dove in seguito alla soppressione dello sportello postale si riscontrano difficoltà nel

ritiro della posta raccomandata, circostanza oggi possibile solo recandosi presso l'ufficio postale centrale di piazza A. Madoe, nel centro storico di Crema. L'istanza è stata accolta dai referenti responsabili del servizio ed entro il mese di maggio potrebbe tradursi in una nuova soluzione a favore dei residenti dei due quartieri, che sarà elaborata in occasione dei prossimi incontri condivisi.

Il proficuo confronto tra l'azienda postale e le realtà locali rimane aperto: nelle prossime settimane sarà convocato un tavolo specifico per la provincia di Cremona, che coinvolgerà i Sindaci dei territori interessati; a fine marzo si terrà un nuovo incontro con il Comune di Crema, finalizzato a monitorare periodicamente la situazione e migliorare il servizio locale.

## ORIENTAMENTO

### Sportello Lavoro: un aiuto concreto per i più giovani

L'amministrazione comunale di Crema è al lavoro per l'istituzione di uno sportello di servizi di orientamento e ricerca attiva del lavoro. Lo dichiara il consigliere Dante Verdelli (Patto Civico per Crema) che sta seguendo direttamente la partita in collaborazione con il sindaco Stefania Bonaldi. «In collaborazione con l'ufficio Informagiovani del Comune di Cremona abbiamo pensato di istituire anche presso il comune di Crema un vero e proprio ufficio che aiuti i giovani, ma non solo, nella formazione e nella ricerca del lavoro. Non è sufficiente avere un elenco di realtà alle quali poi spedire un curriculum. E' necessario aiutare i giovani nel sapersi orientare tra le offerte di lavoro, e formarsi per la presentazione del curriculum».

Tra le due principali città del territorio provinciale è già stato sottoscritto un accordo ed a breve sarà operativa la progettualità che prevede l'attivazione di uno sportello lavoro attraverso un attento lavoro di raccordo con le competenze e funzioni già in essere e riferite all'orientamento scolastico. Ciò vuol dire che gli operatori saranno coinvolti direttamente in un lavoro di sinergia e messa in rete delle competenze. Pertanto lo sportello lavoro andrà a completare le importanti competenze di "servizio di orientamento" che non sarà più limitato all'orientamento scolastico, ma si arricchirà anche di servizi e progetti di orientamento al lavoro da proporre nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

«La possibilità di lavorare anche sul coinvolgimento del tessuto economico locale - conclude il consigliere comunale Dante Verdelli - costituirà un'ulteriore risorsa anche per le scuole e gli studenti che potranno essere supportati nei progetti di alternanza scuola lavoro. Non è più assolutamente pensabile tenere scissi i due livelli scolastico/lavoro».



Dante Verdelli

## Stefania Bonaldi incontra le categorie economiche e il mondo delle professioni



E' iniziato il tour del sindaco Stefania Bonaldi per incontrare il mondo economico di Crema e del territorio cremasco. Un fitto calendario di incontri, nelle prossime settimane, vedrà impegnata Bonaldi in molti appuntamenti con rappresentanti delle categorie economiche, delle imprese, delle professioni e del mondo finanziario locale.

«Intendo ringraziare tutte queste realtà per il loro impegno di questi anni. Dove non c'è impresa, non c'è lavoro, questo è un dato decisivo, pertanto lo sviluppo ed il rilancio di un territorio partono da qui - esordisce Bonaldi -. Al contempo, intendo ascoltare da loro come vedono il quadro complessivo delle dinamiche territo-

riali di questi ultimi anni, e capire cosa si aspettano per il futuro e quali tipi di alleanze si possano rinforzare con gli Enti Locali e le Pubbliche Amministrazioni».

La prima tappa ha portato l'incontro con il Presidente della Associazione Industriali Cremonesi Dott. Umberto Cabini, il Presidente della Libera Artigiani Marco Bressanelli con il Direttore Marangoni, il Presidente della Banca Cremasca Rag. Francesco Giroletti ed i Geometri Gropelli e Severgnini, con il loro giovane staff di professionisti, per quanto concerne il Collegio Geometri. Le visite e gli incontri con gli esponenti del mondo economico locale proseguiranno ogni giovedì dei mesi di febbraio e marzo.

## CORSO DI ECONOMIA

### La globalizzazione: un incubo o un'opportunità?

Che cos'è davvero la globalizzazione in corso? La fonte di tante pesanti situazioni critiche del nostro tempo (dalla disoccupazione al lavoro precario, dai mini-jobs all'accentuazione delle disuguaglianze sociali), oppure di straordinarie opportunità? Un processo "spontaneo" inarrestabile, irreversibile, oppure "pilotato" da precise scelte politiche sulla base di una "ideologia" (l'ideologia del "globalismo di mercato") propugnata dai neo-liberisti? Un fenomeno capace di sprigionare energie, innovazione, ricchezza per tutti, compresi i Paesi in via di sviluppo (Cina, India e Indonesia sembrano una prova), oppure di un vero e proprio mostro che divora il nostro welfare tanto faticosamente conquistato, destabilizzando, nel contempo, i tradizionali equilibri politici?

E che dire della globalizzazione finanziaria? Non siamo davanti a un sistema che sta esercitando di fatto un primato sulla stessa economia reale (il suo denaro virtuale supera di oltre 10 volte la ricchezza prodotta sull'intero pianeta) e che, tra l'altro, ha causato la disastrosa crisi asiatica del 1997/1998 nonché quella della ancora più devastante del 2008 che ha investito non solo gli Stati Uniti, ma anche l'Europa e il cui prezzo stiamo pagando ancora oggi, anche in termini di volatilità dei nostri risparmi? È possibile o utopica una "globalizzazione dal volto umano", una global governance che abbia come centro l'uomo e non il profitto, che sia finalizzata a contenere il più possibile le disuguaglianze sociali e sia rispettosa dell'ambiente nel segno dell'etica della responsabilità nei confronti delle nuove generazioni?

A queste e ad altre domande rispon-

deranno i docenti del nostro corso di economia che non potrà che renderci cittadini più consapevoli e più critici. A conclusione dei due moduli in programma, poi, proveremo a pensare a una "ricaduta" sul nostro territorio attraverso un Festival dell'economia tutto focalizzato su progetti tesi a rilanciare Crema e il suo territorio. Il percorso che abbiamo ideato si pone come obiettivo non soltanto di favorire un approccio critico alla globalizzazione, ma anche di fornire i concetti-chiave per "leggere" le notizie del mondo economico (articoli, saggi, programmi televisivi, siti web...): ecco perché il corso prevede dei momenti laboratoriali/applicativi. Al fine di una ulteriore comprensione, le lezioni saranno pubblicate di volta in volta da CremaScolta e andranno a formare alla fine un e-book liberamente scaricabile.

Il corso, aperto a tutta la cittadinanza, è promosso pure da istituzioni scolastiche che, in quanto tali, sono in grado di fornire un'opportunità formativa per gli insegnanti la cui partecipazione sarà riconosciuta come "aggiornamento". Le lezioni si svolgono presso la Sala Cremonesi del Centro culturale S. Agostino. La prossima iniziativa in programma si terrà venerdì 24 febbraio, alle ore 21.00 con la presenza del prof. Walter Galbusera della Fondazione Anna Kuliscioff. A febbraio, in parallelo, saranno attivati altri corsi di economia sullo stesso tema a favore degli iscritti all'Uni-Crema e di alcune classi di studenti dell'I.I.S. Raccetti-Da Vinci e dell'Istituto Galilei.

Per qualsiasi informazione sulle lezioni e sui programmi del corso: ing. Francesco Torrisi torrisifrancesco@hotmail.com.

EVENTO Gli "Stati Generali dello Sport" cremasco si terranno sabato 11 marzo in sala Da Cemmo

# Un anno di Crema Città Europea dello Sport Il presidente CONI Malagò: «Avanti così!»

di Roberta Rossi

«Crema, avanti così!». Con queste parole di Giovanni Malagò, presidente nazionale del CONI, si conclude l'anno di Crema Città Europea dello Sport. La cerimonia organizzata presso la palestra comunale "Alina Donati de Conti" di via Toffetti ha visto la partecipazione di tutte le istituzioni e le realtà coinvolte nel corso del 2016, una squadra vincente che ha permesso alla città di aggiudicarsi il primo posto nella classifica italiana e il secondo in Europa. «Un premio meritato, per una città che ha saputo sorprendere per la sua multidisciplinarietà e per la sua volontà di essere presente», afferma il presidente Malagò. Con lui, il presidente di Aces Europe Gian Francesco Lupattelli, l'assessore regionale allo sport Antonio Rossi, il presidente regionale CONI Oreste Perri, il sindaco di Crema Stefania Bonaldi e il consigliere con delega allo sport Walter Della Frera hanno ripercorso i passaggi fondamentali dell'esperienza cremasca. Un percorso lungo dodici mesi, che ha trasformato la città in un laboratorio aperto a tutte le fasce di età e di utenza, costellato da attività e manifestazioni rivolte a tutta la cittadinanza e non solo.

Lo sport è uscito da palestre campi di calcio per invadere strade, piazze, conquistare i cittadini diffondendo passione e stili di vita alternativi e sani. Convegni, incontri e mostre hanno completato il ricco calendario di attività, per approfondire questioni etiche, parlare di salute e benessere, promuovere abitudini sane e corretti stili di vita. Un progetto a termine, ma destinato a continuare: l'eredità di Crema città Europea dello Sport è preziosa, e sarà il punto di partenza per disegnare il futuro dello sport cremasco.

In 365 giorni la città ha ospitato un totale di 293 eventi, di cui 15 internazionali, 46 nazionali, 59 regionali e 108 provinciali. Oltre alle manifestazioni sportive sono stati organizzati 65 manifestazioni, tra convegni, mostre e conferenze a tema. Le attività promosse hanno coinvolto circa 112 società e associazioni, 17110 atleti, 2998 volontari e 58240 spettatori. Non è mancata la partecipazione di testimonial speciali, che in diverse occasioni hanno fatto tappa in città: ricordiamo la campionessa paralimpica di scherma Bebe Vio, le regine delle piste da sci Lara Magoni e Daniela Merighetti, l'atleta paralimpica Giusy Versace e l'allenatrice Milena Bertolini. Grande successo anche per gli eventi su scala nazionale come La solidarietà va in gol, match a scopo benefico che ha portato sul campo dello stadio Voltini di Crema la Nazionale Italiana



Alcuni momenti della cerimonia di chiusura dell'evento "Crema Città Europea dello Sport"



Cantanti e numerosi campioni dello sport come Javier Zanetti, Emiliano Mondonico, Dario Hubner, sotto gli occhi di 3500 tifosi.

L'integrazione è stata uno dei valori chiave della manifestazione, che ha tracciato una nuova idea di sport ispirata alla possibilità. Laboratori per bambini, tornei, maratone in rosa, tornei multiculturali, partite di calcio per ragazzi disabili, sono tanti i colori dell'inclusione, intesa non come uno sforzo di apertura ma come il presupposto basilare per parlare di sport, per ricordare che i limiti sono solo nella mente di chi li concepisce. Da questa convinzione è nato Sport disability, il gruppo di lavoro formato da diverse associazioni territoriali impegnate nel favorire e incoraggiare la partecipazione alla pratica sportiva in situazioni di disabilità.

L'anno dello sport ha offerto inoltre l'occasione di mettere a punto diversi investimenti per ristrutturare e migliorare le strutture della città, dal restyling degli impianti sportivi come il velodromo alla realizzazione di nuovi spazi dedicati al gioco o all'agonismo, tra cui due playground e una pista per l'atletica leggera. Anche in questo caso la buona pratica continua sulle strade, con il completamento di quattro ciclabili e la nascita di progetti condivisi con associazioni ed enti locali territoriali nell'ambito della mobilità sostenibile. Crema Città Europea dello sport ha dato un impulso importante, destinato a non esaurirsi, come afferma il sindaco Stefania Bonaldi: «Durante questo anno il Comune ha organizzato molteplici iniziative per celebrare questo anno e promuovere l'importanza dello sport e della pratica motoria come asset strategico per l'intero territorio e per la cittadinanza.

Tuttavia, tale importante riconoscimento non deve essere visto come una "medaglia" o un traguardo, bensì come il punto di partenza di un nuovo percorso che porti l'intera città a costruire nuove progettualità per lo sport cremasco del futuro. Possiamo considerare l'Anno dello Sport come lo strumento che ha permesso di compiere il primo passo per far crescere la città in tutti i suoi ambiti; un'occasione durante la quale lo sport, nella sua trasversalità, ha coinvolto i cittadini e le realtà del territorio in una visione unica di sviluppo e progresso».

Per questo motivo il Comune di Crema ha deciso di realizzare gli Stati Generali dello Sport, un appuntamento, rivolto a tutte le componenti sportive - e non solo - della città, che rappresenti un momento di confronto e condivisione su quanto è stato fatto e sugli obiettivi che il territorio deve porsi per consolidare questa importante eredità. Attraverso gli Stati Generali dello Sport sarà quindi possibile effettuare un'attenta analisi sullo stato attuale dello sport nel territorio di Crema, cercando di tracciare le linee guida che possano orientare le politiche sportive dei prossimi anni, affinché lo sport possa rivestire un ruolo di primaria importanza nelle strategie dell'Amministrazione territoriale.

Gli Stati Generali dello Sport si svolgeranno sabato 11 marzo presso la Sala da Cemmo del Centro culturale S. Agostino di Crema: i principali attori interessati (associazioni, enti pubblici, aziende, operatori del settore, atleti, studenti, volontari, cittadini ecc) saranno chiamati a costituire tavoli di lavoro per tracciare le nuove prospettive di sviluppo nel campo della promozione sportiva e territoriale.

## Dagli Stati Uniti a Berlino: Crema torna sul grande schermo

Il film di Guadagnino (girato in città) in due festival internazionali

Dagli Stati Uniti all'Europa, Crema torna sul grande schermo e debutta nel circuito dei festival del cinema internazionali. Il film "Call me by your name" del regista Luca Guadagnino, girato a Crema, è stato presentato ieri, domenica 22 gennaio, al Sundance Film Festival (prestigioso festival di cinema americano fondato e diretto dal noto attore e regista statunitense Robert Redford) dedicato al cinema indipendente che si svolge nel mese di gennaio a Park City, sobborgo della più nota Salt Lake City nello Stato americano dello Utah.

L'appuntamento successivo sarà al Berlin Film Festival il prossimo 13 febbraio, nell'ambito della sezione Panorama Special, dedicata ai film indipendenti. Seguirà la distribuzione italiana, quindi su scala internazionale a cura della compagnia di distribuzione Sony Pictures. La presentazione del film nell'ambito di festival internazionali come quelli citati permetterà sia di definire la data della prima



ufficiale, sia di impostare l'attività promozionale collaterale.

Non è la prima volta che il Cremasco appare sul grande schermo: tra le pellicole più note si ricordano Revolver (1973), Per amare Ofelia (1974), Oh!Serafina (1976), Ladyhawke (1985 - rocca di Soncino), Occhio alla Perestrojka (1990), fino al recente Call me by your name (2017), firmato dalla casa di produzione Frenesy Film, del regista Guadagnino. Le riprese inizia-



te nella primavera 2016 e concluse a fine estate hanno interessato sia il centro città sia il territorio, facendo tappa nei Comuni di Moscazzano e Pandino.

La partecipazione non si ferma però alla fase di realizzazione del lungometraggio: oltre alla visibilità ottenuta grazie alla proiezione del film, l'intera campagna di promozione cinematografica sarà legata alla città di Crema, in linea con i principi del protocollo d'intesa firmato a luglio 2015 tra Comune di Crema e Lombardia Film Commission, fondazione no profit per la promozione territoriale.

«Siamo orgogliosi di aver ospitato a Crema un film di questo calibro, unica pellicola italiana in concorso, in questi giorni, al Sundance Film Festival - dichiara l'assessore al turismo della città di Crema, Matteo Piloni - che oltre a garantire prestigio darà un contributo importante alla visibilità della nostra città e dell'intero territorio. Sono occasioni più uniche che rare, che permetteranno a Crema e al suo territorio di rimanere inserita in circuiti extra-territoriali ed entrare a far parte della cultura cinematografica nazionale e non solo».

### “Crema del Pensiero”: il Decalogo in discussione

È uscito alla fine dello scorso dicembre il bel volume "Il Decalogo in discussione" che illustra e commenta gli undici anni del "Festival della filosofia" di Crema CREMA DEL PENSIERO. Oltre trecento pagine ricche di un centinaio di fotografie per presentare i 120 personaggi e personalità, dai filosofi ai teologi, dai giornalisti ai magistrati, che sono passati da Crema per presentare le loro idee e le loro considerazioni attorno ai dieci comandamenti. Un undicesimo appuntamento, poi, per aggiungere ai

noti comandamento dell'Antico Testamento, anche quello indicato da Gesù nel Vangelo: "ama il prossimo tuo come te stesso". Una pubblicazione che rende onore e giustizia a quanti, sotto il segno della associazione culturale Le Muse, si sono impegnati per portare a termine una lunga avventura culturale. Di particolare interesse la seconda parte del libro che riporta la trascrizione integrale di ben 16 "lezioni" presentate nel corso degli anni di Crema del Pensiero, da relatori illustri ed apprezzati.

#### ULTIM'ORA - SANTA MARIA

Si ricorda alla cittadinanza che, per lavori improvvisabili di manutenzione delle rotaie, il passaggio a livello di viale S. Maria rimarrà chiuso dal 10 al 17 febbraio. Si consiglia agli automobilisti di utilizzare i percorsi alternativi.

VAIANO CR. Le scelte urbanistiche "discutibili" della giunta

# La politica del rinvio e del "lavarsi le mani"

di Primo Bombelli

Che l'attuale maggioranza sia orientata a distruggere l'urbanistica del passato è nelle cose di questi sette anni di amministrazione.

Prendiamo il via dall'urbanistica: lottizzazione di via Madeo. Nella convenzione sottoscritta nel 2004 tra le parti e l'amministrazione comunale c'era l'impegno da parte dei lottizzanti per il completamento della via Madeo con la via 1 maggio e la rotonda di via Crema. Questo completamente significava creare un'alternativa alla via centrale e nello stesso tempo distribuire il flusso delle macchine in modo più equilibrato.

I lottizzanti chiesero nel 2014 un rinvio del completamento della strada richiamando la legge n 98 del 2013 che, in considerazione della crisi del settore, prorogava di tre anni i termini per il completamento delle lottizzazioni in essere e non completate. Ciò detto, i lottizzanti entro giugno 2017 dovrebbero completare la strada prevista dal PL convenzionato, con spese completamente a loro carico, compreso l'acquisto di una porzione di area per l'ampliamento del tracciato.

Durante la seduta consigliare dello scorso novembre, un consigliere di minoranza ha presentato un'interrogazione al sindaco chiedendo quando la strada sarebbe stata completata perché la riteneva importante per la viabilità di Vaiano (questa interrogazione ha fatto piacere a chi nell'amministrazione UDP del 2004 aveva voluto questa strada perché sottolineava l'importanza di quella strada; meglio tardi che mai).

La risposta del sindaco al consigliere è di una leggerezza disarmante: non c'è nessun obbligo per i lottizzanti di terminare le opere e inoltre non è prevista, da parte di questa amministrazione a maggioranza di centro destra, alcuna apertura di quella strada.

Egregio sig. sindaco, questa amministrazione comunale, senza rispettare le previsioni del Piano di Lottizzazione convenzionato (PL) e vigente in ragione della proroga triennale, con la variante al PGT del 2010 ha modificato il tracciato originale previsto per il completamento della via Madeo, interrompendo nella parte finale il progetto e lasciando solo una stradina di campagna di mt 3.

Quindi senza tener conto della convenzione sottoscritta, senza coinvolgere i lottizzanti e senza il loro consenso, unilateralmente ha modificato il

## Tinteggiatura materna

Lo scorso novembre, attraverso un'interrogazione UDP ha criticato il modo assurdo per come viene gestita la cosa pubblica a Vaiano, e nella fattispecie l'episodio riguardante la tinteggiatura della scuola d'infanzia, apparentemente "gratuita", ma in realtà pagata "sotto forma di contributo generico".

Il sindaco in consiglio comunale ha affermato che lui non ha mai richiesto all'associazione di fare alcuna opera alla scuola materna e non li ha mai delegati ad agire in tal senso. Affermando inoltre che, se dei cittadini decidono di tinteggiare delle aule, non è suo compito andare a sindacare.

Come se in una casa privata, entrassero delle persone e si mettessero a tinteggiare, senza alcun permesso. Credo che la prima cosa che farebbe il proprietario, come minimo, è quello di chiedere conto di quanto sta accadendo, oltre a farli uscire immediatamente. Ma no, il nostro sindaco, responsabile degli immobili e del patrimonio comunale, permette a chiunque di tinteggiare la scuola materna, infischiosene. Sia chiaro. Nessuno critica i volontari che hanno eseguito il lavoro, bensì l'amministrazione che non presta la dovuta cura al patrimonio immobiliare, facendo rispettare le norme. Siamo veramente all'assurdo.

Giuseppe Garbelli

Piano di lottizzazione convenzionato ancora nei termini di validità, commettendo sia un grossolano errore urbanistico che legale.

Di conseguenza i lottizzanti, alla scadenza del giugno 2017, anche se volessero completare la strada si vedrebbero bloccati da questa decisione assurda. E' chiaro che l'Amministrazione di centro destra non vuole risolvere questo problema per paura di alcuni elettori, ed è

grave che l'Amministrazione non sappia fare gli interessi della collettività ma solo di qualcuno.

Ora da una parte c'è una convenzione sottoscritta tra lottizzanti e Comune che è valida e va fatta rispettare mentre per contro dall'altra la giunta, anziché attuare quanto previsto, fa melina giacché non vuole affrontare il problema con i vari proprietari privati, che dovrebbero cedere parte dei propri lotti per la realizzazione del tracciato

originale per il completamento della via Madeo, perché alle elezioni comunali aveva confermato il suo impegno a non realizzare quella strada lasciando la lottizzazione in un limbo senza termine. Noi chiediamo che con le varianti al PGT in programma venga ripristinata la strada di lottizzazione originale.

L'amministrazione comunale ha deciso di apportare delle varianti al PGT "Piano di Governo del Territorio". Qualcuno si interroga visto che, in questi ultimi cinque anni, l'urbanistica sia residenziale che industriale si è completamente bloccata, anzi ci sono molte case sfitte e molti capannoni vuoti, Faip, Gaiotto...

Perché spendere soldi per approvare le varianti al Pgt vista la situazione di stallo dell'urbanistica? Conoscendo i nostri amministratori non ci meravigliamo che magari pensano di trasformare alcune aree di verde pubblico cedendole magari a qualche privato confinante. Visto che la politica di questi anni è quella di vendere proprietà pubbliche (box, casa, adesso vogliono vendere anche l'immobile di via Asilo in comodato all'Auser) per fare casa, privando di un patrimonio molto importante la comunità. Pensare male è peccato, ma a volte ci si azzecca.



## VIABILITA'

### Centro storico trafficato e molto pericoloso

Nonostante siano stati installati da tempo, nel centro abitato, dei dissuasori elettronici di controllo della velocità dei veicoli non è cambiato nulla nel senso che, soprattutto nelle vie strette del paese, moltissimi autoveicoli transitano superando il limite di 30 km orari non esistendo alcun controllo effettivo. Né vi è stata alcuna riduzione del traffico come da sempre auspicato.

I risultati sono stati addirittura controproducenti perché nel caso di una via molto stretta come la via Sant'Antonino, anziché far diminuire il flusso di traffico e semmai riparare i dossi sgretolati nel tempo è stato realizzato un attraversamento pedonale/dosso quasi all'inizio della via lasciando poi nulla di sbarramento su di un rettilineo di quasi cento metri. Risultato: le auto dopo tale sbarramento prendono velocità ancor maggiore rispetto al passato perché a nulla vale un dispositivo elettronico posto alla fine del rettilineo che non è mai risultato in funzione.

Infatti, tali dispositivi elettronici che, come gruppi consiliari non abbiamo mai richiesto, avendo noi proposto altre soluzioni per ridurre traffico e velocità, per poter funzionare necessitano di avere all'interno una telecamera di rilevamento della velocità e contestualmente ci deve essere la presenza di un agente della polizia locale.

Non si riesce a comprendere quale funzione abbiano detti dispositivi elettronici nonostante i costi quantificati in decine di migliaia di euro sborsati dalla collettività.

Corti, Garbelli, Piloni (UDP)

### "Montagne russe" in paese

Dopo il pasticcio della riqualificazione della viabilità nella via Centrale, la farsa della colonnine anti-traffico (costate 30 mila Euro e ferme da un anno), oggi ci troviamo di fronte ad un ulteriore lavoro mal-

f a t t o . I consiglieri di UDP avevano presentato un'interrogazione al sindaco nel consiglio comunale di novembre in cui mostravano l'anomalia dei super dossi alti 17 cm realizzati sulla via S. Antonino poiché non rispettavano il codice della strada che prevede un'altezza massima di 7 cm. La risposta del sindaco Calzi è stata a dir poco "fantasiosa", sostenendo che non si tratta di dossi, bensì di attraversamenti pedonali. Pertanto non vi è necessità di appellarsi al codice della strada.

1- Da quando gli attraversamenti pedonali finiscono contro un muro?

2- Se si tratta di un attraversamento pedonale sarebbe stato sufficiente tracciare una segnaletica orizzontale. NO? E non creare una montagna russa.

3- Come mai la determina parla di dossi e non di attraversamenti pedonali, tanto che era stato installato il cartello segnaletico con la scritta "dosso" indicazione poi tolta dopo la nostra interrogazione? Dopo aver sollevato la questione della determina in cui si parlava di dossi, qualche esponente della giunta ha cercato di scaricare su l'ufficio tecnico la colpa facendo ratificare di furia la determina precedente sostituendola con la dicitura "attraversamenti pedonali".

Il punto è che quelli sono dei dossi e non attraversamenti pedonali, sono delle vere e proprie "montagne russe" che non rispettano il codice della strada.

Gli attraversamenti pedonali devono sempre essere accessibile anche alle persone con problemi di deambulazione.

Gli attraversamenti pedonali sono considerati tali quando vengono posizionati su una strada con due marciapiedi laterali. In questo caso per facilitare il pedone viene creato un passaggio tra un marciapiede all'altro. Dopo tanti pasticci sulla viabilità ci mancava questo.

Nel malaugurato caso che qualche cittadino subisse un infortunio o avesse un danno alla propria automobile, il Comune (con i soldi dei cittadini vaianesi) sarà chiamato a rispondere dei danni subiti.

UDP

## NOTIZIE DAL COMUNE

• **PISCINA** - Durante il consiglio comunale del mese di novembre i consiglieri di UDP hanno presentato delle interrogazioni alla giunta su alcuni problemi del paese. La prima riguardava la piscina e il suo degrado, nella quale ponevamo quattro domande, alle quali l'assessore ha dato una sola risposta, preferendo la divagazione al contenuto specifico delle nostre domande. L'assessore allo sport ancora una volta quando viene criticato diventa permaloso e divaga nelle risposte.

L'unica risposta è stata quella relativa alla potatura delle piante, ammettendo di aver pagato le spese di manutenzione come Comune, ignorando ancora una volta che questi costi dovrebbero essere a carico del gestore dell'impianto, e non dei cittadini. Prendiamo comunque atto che l'assessore ha ammesso che la struttura ha bisogno di alcuni lavori, accogliendo la nostra denuncia pubblicata su "il Cremasco" nel novembre scorso.

• **CARO ASSESSORE, HA SBAGLIATO BERSAGLIO!** - Un altro aspetto che l'assessore ha sollevato riguarda i costi della gestione del centro natatorio da parte di S.C.S. sulla quale è bene fare un po' di chiarezza. L'appalto con Scs è stato concluso agli inizi del 2009 (e non nel 2008 come afferma l'assessore), avviando una fase di sperimentazione. Nella primavera del 2009 ci furono le elezioni comunali e Calzi divenne sindaco. Spettava quindi alla nuova amministrazione verificare la qualità della gestione, in quanto era facoltà del comune sospendere il contratto dopo il primo anno, a fronte di risultati negativi. L'amministrazione Calzi ha invece sospeso il contratto dopo 3 anni. Perché, se la gestione non piaceva o risultava troppo onerosa, non hanno sospeso l'appalto dopo il primo anno? Preferendo invece proseguire per tre anni?

• **LA NUOVA SOCIETA' CI COSTA "ZERO"?** - Caro assessore come può fare confronti con il passato dove la piscina era attiva per tre mesi all'anno mentre oggi funziona da gennaio a dicembre! Nel passato non esistevano i campi di calcetto e neanche il campo di tennis coperto, oggi questi sono una gallina dalle uova d'oro per il gestore. Ma non per l'amministrazione comunale. Cosa controlla il gestore quando chiude la piscina? Quasi zero, se non la pura pulizia dei campetti di calcio tennis. Dimenticavamo che deve gestire il nuovo "bar fantasma" mai aperto dalla sua inaugurazione e costato qualche decina di mille euro. Inoltre non è vero che il comune ci guadagna. Il comune ha portato a casa solo euro 2.451,80 in due anni di affitto, ma poteva portare a casa euro 4451,80 se avesse respinto la richiesta della società di far passare per manutenzione straordinaria la potatura delle piante e altre piccole manutenzioni. Oltre tutto nel 2014 o nel 2015 non avete riscosso l'affitto in quanto la società si lamentava per l'annata pessima. Inoltre ricordiamo allo smemorato assessore che durante la gestione di UDP della piscina il comune portava a casa un affitto di euro 2.500,00 anno, e la precedente gestione non poteva contare su un redditizio campetto di calcio/tennis coperto.

**VAIANO CR.** Ancora una volta l'approvazione del diritto allo studio è passato senza discussione

# Cara assessora... così non va bene!



di Corti, Garbelli, Piloni  
(UDP)

Sia chiaro, nessuno vuole fomentare polemiche sterili, ma quanto accaduto nell'ultima assemblea consigliere è a dir poco disarmante. Oltre alle esternazioni da osteria dell'alta valle Camonica del vice sindaco riguardo una delicata questione di disagio, segnaliamo anche il mancato dibattito sul piano di diritto allo studio della scuola di Vaiano. Denunciando la carenza di documenti e il tempo materiale per consultarli, UDP ha proposto il rinvio del punto

in discussione, ma assessora e maggioranza hanno deciso di approvare lo stesso punto senza aprirsi al confronto democratico.

Cara assessora, se permette, vorremmo porle alcune domande:

Come ha potuto depositare 3 giorni prima del Consiglio Comunale del 23.12.2016 come unico documento uno stampato mandato dalla direzione della scuola a luglio 2016 con elencato materiali ed esigenze per l'anno scolastico 2016\17?

Come ha potuto consegnare la stessa sera del consiglio comunale un suo

documento non protocolato affermando che era reperibile da 24 ore? Forse lei non ricorda, lo aveva già fatto anche nel 2015, ma almeno allora si era scusata.

Come ha potuto dichiarare senza vergognarsi che comunque tutto era già stato deciso e al massimo l'unico spazio per una discussione riguardava la gratuità dei libri di testo?

Come ha potuto in mancanza di documentazione consultabile non rinviare al prossimo consiglio comunale il dibattito sul piano di diritto di studio? Cara assessora, come ha potuto ridurre ad una vota-

## PROBLEMA SFRATTI IN CONSIGLIO COMUNALE

### Vicesindaco: ennesima figuraccia

Nel corso del consiglio comunale del giorno 23 dicembre 2016 mentre era in corso la discussione di una Interrogazione relativa all'emergenza sfratti con domanda, risposta e replica tra il consigliere Ladina e l'assessore Taloni, discussione che era svolta in modi del tutto pacati, è intervenuto a gran voce, non avendone alcun titolo, l'assessore nonché vice sindaco Baldassarre con la seguente frase: «Adesso mi faccio dare anch'io lo sfratto e poi mi faccio dare una casa Aler».

Tale comportamento e tale frase qualunque in stridente contrasto con la delicatezza della materia che si stava affrontando e cioè gli sfratti, che non sono cosa su cui riderci sopra e fare battute soprattutto nel caso specifico dove sono coinvolti dei minori, li consideriamo inaccettabili, peggio ancora ad opera di un vice sindaco. Oltre al fatto che l'in-

terrogazione non chiedeva l'assegnazione di una casa ma come gli uffici comunali affrontano l'emergenza sfratti. Dal pubblico, a fronte di un intervento tanto fuori luogo da parte dell'assessore Baldassarre, sono arrivate contestazioni e c'è chi si è chiesto: «Dobbiamo ridere?». Fermo restando che, nel corso del Consiglio comunale, il pubblico non deve intervenire, vogliamo altresì far presente che di nuovo l'assessore Baldassarre, non avendone titolo nemmeno in questo caso, con tono da caserma ha risposto alla cittadina dicendo che non doveva parlare. Cosa questa che spettava, invece, esclusivamente al sindaco presidente dell'assemblea consigliere. Consideriamo questi comportamenti dell'assessore Baldassarre atti di prevaricazione e di prepotenza che non si addicono ad un contesto democratico.

*Corti, Garbelli, Piloni (UDP)*

zione sterile quello che doveva essere un confronto di idee e progetti per una scuola migliore a Vaiano Cremasco?

Come ben sappiamo lei ha già risposto a queste domande. Il tutto è legittimo, non si preoccupi. Nulla di

questo suo agire si pone al di fuori dalle regole... ma creda, un buon amministratore si contraddistingue soprattutto per il suo operato straordinario, mentre lei invece svolge - come sempre - il suo compito ordinario e lo ha fat-

to mediocrementemente anche la sera del consiglio comunale del 23 dicembre tacciando il confronto sul diritto allo studio della nostra scuola, uno dei temi più importanti per la crescita culturale e democratica di una comunità.



## Giornata della Memoria: un passato che ritorna

27 gennaio 1945. I primi soldati dell'Armata Rossa arrivarono al cancello di filo spinato con su scritto "Arbeit Macht Frei" ("Il lavoro rende liberi"), davanti loro si stava per spalancare l'inferno e non lo sapevano, credevano di aver trovato un normale campo di concentramento invece era il complesso di Auschwitz - Birkenau - Monowitz, la più grande macchina di sterminio nazista, dove almeno un milione di persone avevano trovato la morte. Un incubo, migliaia

di scheletri viventi, fantasmi che non si tenevano in piedi; i soldati trovarono, vive, circa 7.000; donne, uomini, bambini che non capirono se erano altri carnefici o i loro salvatori.

I tedeschi avevano demolito, fatto saltare i crematori, vennero bruciati i registri che tenevano meticolosamente conto degli arrivi, dei decessi e di tutto ciò che veniva accumulato, venne rimossa la cenere e fatto gettare tutto nella Vistola. Chi in grado di camminare, fu inviato a

piedi verso altri campi. Morirono quasi tutti per strada, uccisi dalle SS o vinti dal freddo e dalla fame. Insomma fecero di tutto per cancellare le tracce: la memoria di quell'orrore.

Per molto tempo i sopravvissuti, vuoi per l'odio che ancora serpeggiava nei loro confronti, in particolare, degli ebrei, non raccontarono niente. Chi raccontava veniva considerato "pazzo" ...che ci credeva? Chi credeva che un tuo simile potesse, solo

perché di origine ebraica, zingaro, omosessuale, un diverso insomma, organizzare meticolosamente una distruzione, un'eliminazione di questa portata.

Da diversi anni ESSI testimoniano nelle scuole, fanno da "guida" nei luoghi dove subirono atroci sofferenze, scrivono memorie, rilasciano a "futura memoria" interviste nonostante il dolore che provano a "rivivere" quei momenti. Si rendono conto quanto sia importante che le giovani generazioni sap-

piano "...quel che è stato". Certo quanto è successo è il passato, lontano da noi ...allora possiamo stare tranquilli?

La nostra società non permetterà più niente simile?

Ma quello che vediamo sui media, leggiamo sui giornali, sui libri: persone che muoiono in mare alla ricerca di una vita migliore, fuggono dalla guerra. La costruzione di muri, filo spinato (è stata fatta una guerra per abbattere questi muri e filo spinato)

uomini, donne e bambini in fila nella neve per un pasto, sistemati in "tende" di fortuna con pochissima assistenza. Tutto questo ci dice che anche oggi manca il rispetto del diverso, manca la solidarietà, la consapevolezza che il mondo sta cambiando; dobbiamo usare il GIORNO DELLA MEMORIA per migliorare il presente, dobbiamo metterci tutti in gioco per non rendere vano il sacrificio di milioni di persone.

*Agostino Manenti*

**LUTTO** Alcune testimonianze in ricordo di Francesca Marazzi, volto storico della sinistra cremasca

# “Cara Cechi, ci mancherai tanto!”



di Mauro Giroletti  
direttore di Cronache  
Cittadine

Nella serata di mercoledì 1 febbraio 2017 è venuta a mancare Francesca Marazzi (da tutti gli amici conosciuta semplicemente come “Cechi”), figura storica della sinistra cremasca. Da sempre legata al

mondo del lavoro ed impegnata nell'attività politica e sindacale, militante comunista fin da giovanissima, nel 1976 è stata la prima donna in Italia a ricoprire l'incarico di segretaria di una federazione territoriale del PCI. Consigliere comunale a Crema, si è poi impegnata nel

mondo dell'associazionismo, nell'Anpi e nel comitato locale contro la violenza sulle donne. I funerali, con rito civile, sono stati celebrati venerdì 3 febbraio alle ore 14.30 sempre presso il municipio della città, con una cerimonia molto sentita e partecipata. Abbiamo deciso di raccogliere, in questo numero di Cronache

Cittadine, alcune testimonianze di persone che hanno conosciuto la “Cechi” nel suo impegno politico, sindacale e civico. Questo è l'omaggio che la redazione ha deciso di tributare ad una donna straordinaria, che nella sua vita è stata ad esempio per tutta la nostra comunità.



« Apprendo con commozione la notizia della scomparsa di Francesca Marazzi, di cui ho avuto modo di conoscere e apprezzare le doti di ininterrotto impegno politico, umanità, sensibilità culturale maturate a partire dalle origini contadine e nel lavoro di fabbrica. Della stima goduta nel partito e tra i cittadini fu segno la sua elezione come membro del CC del PCI e, nel 1976, la sua chiamata a segretario della Federazione di Crema. Ai famigliari e a quanti l'hanno apprezzata e hanno con lei collaborato nella sua attività politica per decenni, esprimo le mie più sentite condoglianze, nell'attuale difficile fase della vita pubblica italiana nella quale risultano preziosi esempi di passione e di rigore come il suo.

*Giorgio Napolitano*

« Cara Cechi, è difficile, tremendamente difficile, perché tu, per noi, ci sei sempre stata. E, pur nella nostra finitezza, avevamo l'illusione umana che ci saresti sempre stata. Una presenza necessaria, una voce preziosa, con la porta della tua casa sempre aperta quando avevamo bisogno di parole – a volte dolci e incoraggianti, a volte anche rudi e sferzanti – ma sempre solide; con le tue telefonate quando avevi bisogno di capire cosa stava succedendo; con i tuoi ‘pizzini’ – come li chiamava Ago – quando volevi metterti in contatto con noi per spiegare, consigliare, esprimere la tua solidarietà. “Così, in questo modo,” dicevi, “esprimo anche il mio voler bene: parlando di politica, discutendo le scelte”. E persino nelle ultime settimane, quando la voce ti usciva a fatica, trasmettevi calore con i tuoi gesti, con le tue carezze, tenendoci stretta la mano per dare conforto (tu a noi), guardandoci negli occhi per infondere coraggio (tu a noi). Fino all'ultimo la tua dolcezza, il tuo affetto, il tuo sguardo limpido e accogliente... E' per questo che oggi è così tremendamente duro questo passaggio. Oggi possiamo però sentire forte anche l'orgoglio e la gioia (perché so che tu vorresti così in questa giornata) per una donna, una compagna, un'amica, che non ne ha buttato via nemmeno uno, dei passi compiuti nella propria vita. Con il tuo tratto distintivo: quello di una curiosità insaziabile, di una straordinaria capacità di stupirti, di interrogare e di interrogarti. Ti dobbiamo molto, cara Cechi, ma ti devono molto soprattutto le donne di questa terra cremasca. Hai sempre avuto, del nostro ruolo, una visione aperta, esigente, non esclusivamente rivendicativa. Per esserci, per diventare protagoniste senza facili scorciatoie, per poter incidere, per poter migliorare la qualità della vita delle persone, per rafforzare la democrazia. Ovunque tu sia, nel cielo dei giusti, noi sappiamo che continuerai a seguire con curiosità lo spettacolo del mondo e che non perderai di vista i tuoi ragazzi. Ce l'hai promesso. Grazie, carissima Cechi, cara compagna, cara amica. Ciao bella, ciao!

*Cinzia Fontana*

« Cara Francesca, anzi carissima Cechi, come ti conosce chi ti vuole bene, ti ricorderò come una figura unitaria, Cechi, compatta, perché i tuoi valori sono rimasti sempre gli stessi, anche se gli universi cambiavano sempre più vertiginosamente. L'orizzonte tu lo hai sempre guardato. Sempre lo sguardo innanzi, dove molti non arrivano. Anche in questi anni della maturità sei stata sempre una progressista, avanti, oltre. Lucida, lungimirante, moderna, aperta al cambiamento, pronta a sostenerlo anche quando metteva in discussione le certezze e i capisaldi del passato, anche quando il partito che avevi conosciuto e servito con fedeltà e rigore cambiava pelle, si dissolveva in forme profondamente diverse da quelle che avevi conosciuto e sostenuto. Ciao Cechi, ti vogliamo bene e ti terremo viva, presente, sveglia, con le nostre azioni e con le nostre intenzioni. Ti auguriamo buon viaggio, ma ne abbiamo più bisogno noi, perché, se la tua buona battaglia è combattuta e vinta, la nostra comincia adesso, perché gli avversari dei diritti diventano sempre più forti, perché si nutrono del malessere dei cittadini e invece di attenuarlo lo alimentano. Ma faranno i conti con tutti coloro che oggi sono in questo luogo e anche con tutti gli uomini e le donne di buona volontà che tra i cremaschi sovrabbondano, e attendono solo di essere chiamati a raccolta. Anche questo dobbiamo a donne come te. Grazie, cara Cechi, restaci accanto!

*Stefania Bonaldi*

« Settant'anni di vita parallela, la tua e la mia, Cechi. Ci ha unito la politica, il sindacato, l'amicizia delle nostre famiglie l'affetto di mia moglie Teresa, e mio figlio Giorgio che tu adoravi da piccolo. Ricordi quanti convegni e seminari? La nostra fame di sapere e conoscere per arrivare preparati al confronto coi “laureati” della Olivetti? Erano tempi difficili, i sindacalisti li tenevano d'occhio e cercavano di isolarli: come quando ti hanno confinata in mensa assieme ad Egle? E quando ci hanno sbattuto tre giorni in galera per aver commesso il “delitto” di aver distribuito volantini che incitavano allo sciopero contro la “legge truffa”? E quando dopo il mio licenziamento per rappresaglia sindacale temevi di non farcela a sostituirmi nella commissione interna? E la stampa d'allora che ci additava come “mangia bambini”? E poi quante interminabili discussioni perché i nostri compagni operai, negli anni di piombo, respingessero il terrorismo e lottassero uniti contro i rigurgiti fascisti. E come non parlare degli aperti, ma sempre schietti, contrasti che a volte abbiamo avuto. E l'impegno nel rinnovare il nostro partito, la fiducia e l'incoraggiamento a tanti giovani dirigenti. Nessuno è mancato al tuo funerale. Fermiamoci qui cara amica. Ora riposa in pace. Anche se son sicuro, che esiste l'aldilà, tu certo troverai qualcuno con cui discutere di “bella politica”.

*Gino Mussa*

« Francesca Marazzi è una di quelle persone che ti sembra di conoscere da quando sei nato. Come i tuoi familiari. La Cechi c'è da sempre. Con lei ho cominciato “a fare politica” ancora prima dei 16 anni; con lei ho fatto parte della segreteria del PCI con Renato Strada segretario; con lei sono stato segretario cremasco del PDS; con lei ho fatto il consigliere comunale a Crema. Lei è stata la mia “maestra” politica e di vita, anche nelle esperienze di questi ultimi 20 anni. Quante volte sono stato a casa sua? Quante volte ci siamo sentiti al telefono? Negli ultimi anni, da quando sono a Milano, i suoi consigli, le cose che mi “doveva” dire, e sulle quali voleva il mio parere, le scriveva su dei piccoli pezzi di carta. Chiacchieravamo e man mano eliminava i “pizzini”. La sua vita è sempre stata rivolta alla comunità; la politica per lei aveva senso solo se rivolta al prossimo. La politica con la P maiuscola. Ciao Cechi. Cercherò di seguire i tuoi consigli. Senza di te sarà tutto più complicato.

*Agostino Alloni*

« Quando la Cechi ha compiuto 80 anni ho scritto di lei come di una persona che “ha negli occhi la luce di chi sa guardare avanti!”. E' così. La Cechi ha sempre avuto lo sguardo rivolto al futuro, e lo ha sempre dimostrato. L'ultima volta che le ho parlato ha detto “serve una società dialogante”. Era un concetto che ripeteva spesso, e voglio pensare che questa testimonianza sia l'eredità che ci lascia. Un'eredità importante, affatto semplice, ma necessaria se vogliamo contribuire a fare del nostro tempo un posto migliore. Perché siamo ad un bivio: da una parte il populismo, dall'altra il confronto e il dialogo. E quest'ultima strada, nonostante sia tutta in salita e senza scorciatoie, è quella giusta. Anche nella dedica al suo libro “Una vita” mi ha parlato di futuro: “Devi guardare lontano. Spenditi bene il tuo futuro, perché ne hai uno solo.” Ci provo, cara Cechi, giuro che ci provo. E grazie per tutto quello che hai fatto! Che è stato tanto!

*Matteo Piloni*



« Ricordare la nostra Cechi, soprattutto in questo doloroso momento è tutt'altro che semplice, ma ci provo con il groppo in gola e con la certezza dentro di me di essere stato uno dei tanti fortunati ad averla conosciuta. Con piacere l'ascoltavo, alcune volte anche timoroso e nello stesso tempo cosciente d'aver di fronte una donna, che ha fatto la storia del nostro territorio e come mi piace dire: ha permesso di capire quanto possono essere grandi le donne in politica.

Questi brevi dialoghi terminavano con consigli, raccomandazioni e sempre con gesti d'affetto quali un abbraccio, una carezza, come se con quei gesti volesse sostenermi nell'attività che stavo vivendo, d'altro canto come lei mi diceva sempre, ero uno dei suoi sindaci. Permettetemi, e credo che lei sarebbe contenta di questo, di ringraziare tutte le persone che l'hanno salutata nelle varie forme, ma soprattutto di ringraziare Cinzia e Stefania. Due donne che la Cechi era orgogliosa di "aver cresciuto". Ciao Cechi.

Omar Bragonzi

« La frequentazione pressochè quotidiana per tantissimi anni con Cechi porta alla memoria miriadi di situazioni, discussioni, avvenimenti. Ma è nella sfera del privato che affondano i ricordi più cari. L'essere stata mia testimone di nozze; la vacanza a Bacedasco, con Mariapina incinta di Mimma ed in compagnia anche dei miei genitori; la gita nel Trentino alla scoperta di valli sorprendenti; il bagno a Finale nella spiaggia di fronte la sua casa; il periodo della "vellutina", con Paolo che si vantava della sua bravura a tagliare le verdure e che si affrettava a portarmi a casa una pentola di vellutina; le cene, spesso improvvisate, a casa mia o sua per proseguire nelle conversazioni iniziate ore prima; il cercare rifugio e sostegno da me in qualche particolare situazione.

Dialogo interrotto, come ha scritto nella sua autobiografia, ma non per colpa mia, come ho avuto modo di spiegarle, perchè le amicizie, quelle vere, quelle profonde, non soccombono di fronte a scelte e valutazioni politiche e di partito. Ciò non significa affatto condivisione di tutto ma saper individuare la scala dei valori e la separazione degli stessi: una cosa è il partito, altra è l'amicizia, quella vera.

Ora quel dialogo prima interrotto ma dopo qualche tempo ripreso sia pure in modo diverso, che ci aveva reciprocamente arricchiti, si è chiuso definitivamente. Con mio grande rammarico.

Ermate Aiello

« La Cechi è stata una donna straordinaria, sul piano politico e umano. Poche volte me l'avete sentito dire di qualcuno! Diversi sono i bei ricordi che ho di lei, fin dai lontani anni '70, quando, ragazzo, cominciavo, ad avvicinarmi alla politica. A colpirmi, fin dall'inizio, fu una qualità, rara allora come oggi: sapeva ascoltare! Un po' per carattere, un po' per convinzione acquisita, era capace di ascoltare le persone. Certo, aveva ferme convinzioni, ma questo non le impediva di porsi in atteggiamento di profonda comprensione e tolleranza delle opinioni altrui, anche quando divergevano dalle sue. Veniva da un periodo, quello della guerra e dell'immediato dopoguerra, in cui le donne militanti dovevano essere, per necessità, persino più dure degli uomini. Ebbene, la Cechi era comprensiva ed attenta. L'interlocutore capiva di contare qualcosa ai suoi occhi. E capiva anche come quella donna fosse preparata sui temi sociali e politici, ma fosse ricca pure di straordinaria umanità, di interesse vero per gli altri. Per lei vale ciò che diceva il poeta latino Terenzio: "Nulla di ciò che è umano considero a me estraneo"! Grande era anche, in Cechi, la voglia di conoscere, di sapere. E di trasmetterlo agli altri. Concludo raccontando un episodio che ha influenzato le mie scelte di vita. Eravamo ai primissimi anni '70. La Cechi chiama me e un mio caro amico, operaio alla Olivetti, e ci propone di partecipare a un corso di formazione estivo della Fiom. Fui molto sorpreso, perché ero studente universitario, lontano dal mondo del lavoro e neanche, allora, particolarmente legato alla federazione PCI. Accettai e trascorsi un periodo bellissimo, ricco di conoscenze ed esperienze nuove. Ho sempre pensato che quel modo di fare, di osare anche (come nel caso del corso sindacale), fosse (e sia) il modo giusto di avvicinarsi ai giovani e di capire le loro esigenze. Dei giovani e dei meno giovani, in realtà. Perché comprendere gli altri, anche nei loro errori, senza false indulgenze ma con spirito di umana solidarietà, a me pare una grande qualità. E Francesca Marazzi la possedeva.

Gian Carlo Corada

« Ci restano tante Cechi, una per ognuno di noi, oggi che non ci è più consentito di vederla. Perché ha lasciato ad ogni persona con cui parlasse uno spunto, una memoria, qualcosa per cui valesse la pena continuare il ragionamento alla successiva occasione. Come quando parlava dei ragazzi. Sono queste le ultime cose che ho sentito dalla sua voce, in un consiglio direttivo del Centro Galmozzi: la sua preoccupazione principale era quella di trasmettere ai giovani tutto il patrimonio civile e sociale conquistato negli anni di democrazia. Ma come? Questo il suo cruccio, si interrogava sulle modalità, sentiva che le dinamiche "politiche" erano cambiate e che si dovesse comunque cercare un modo per passare il testimone in modo che non si disperdesse troppo. Perché qualcosa si perderà, inevitabilmente. Francesca non voleva si smarrisse l'essenziale. Aveva fiducia. Dobbiamo crederle!

Nino Antonaccio



« Voglio ricordare la figura di una donna buona, generosa che ha speso tutta la sua esistenza impegnandosi per gli ideali che fondano la convivenza civile, la libertà, la democrazia, la solidarietà, l'accoglienza, l'antifascismo, gli alti valori etici e morali prima di tutto. Valori che per Cechi non sono state mai parole astratte ma punto di riferimento concreto che l'hanno guidata nei pensieri e nelle azioni in questa sua straordinaria, impegnativa e passionale militanza politica di donna orgogliosamente comunista. Una donna determinata, intransigente con se stessa e indulgente invece con noi giovani compagni, una donna che ha sempre espresso le sue opinioni con tenacia e con grande convinzione. Cechi credeva davvero nella forza del confronto, nella capacità del dialogo di cambiare le cose. E non perdeva nessuna occasione per discutere con tutti anche con chi sembrava troppo lontano per trovare un punto comune di incontro, lei cercava e cercava. Cechi non era solo una nostra iscritta, ma un'anima preziosa dell'ANPI. È stata per me, per molti di noi, un riferimento costante, Cechi aveva questa forza, che se ti entra dentro, non ti lascia più. Ciao compagna Cechi, che una bandiera rossa sempre ti accarezzassi.

Paolo Balzari



« Le parole non hanno più senso: lei non sente. Lo dico senza rimpianti perchè con la Cechi ci siamo parlati e ci siamo ascoltati sempre, e non c'è nulla, nessun silenzio di cui rammaricarsi ora. A chi l'ha conosciuta, a chi mi legge, voglio solo ricordare un tratto che Francesca nel corso della sua intera esistenza ha interpretato con naturalezza e con semplicità sconcertante in quel mondo, e che ora è un insegnamento impareggiabile per chiunque intenda volare alto e abbracciarlo: la politica è poesia. La politica nobile, vera, profonda al pari della poesia esprime l'anima, i sentimenti, intuisce il giusto ed il buono ed il bello più della ragione, è forte e sensibile al tempo stesso, è decisamente pura. Crema e la politica hanno perso la Cechi, di certo: non ne perdano la bellezza di quel tocco, un tocco senz'altro femminile.

Renato Strada

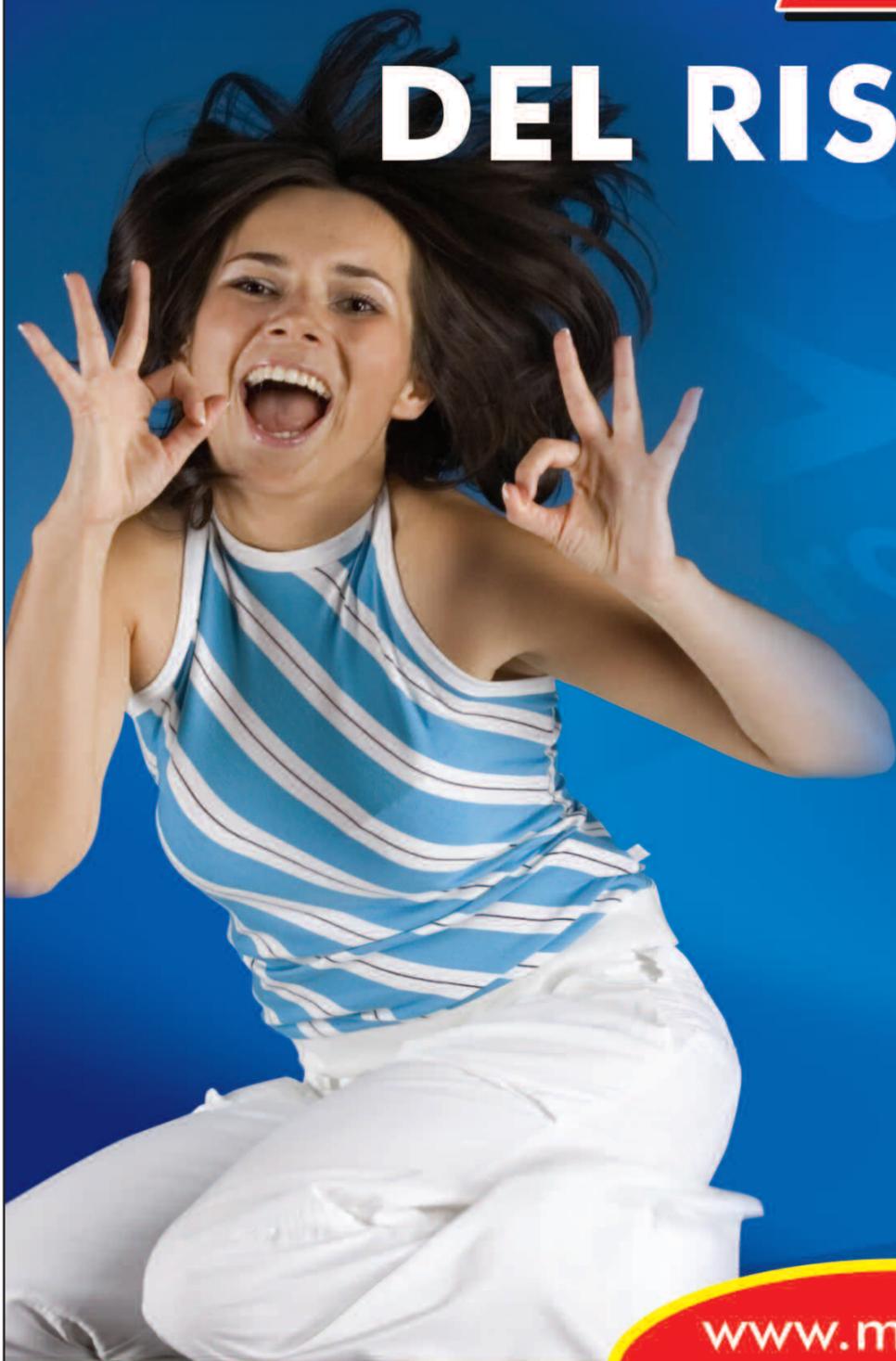




IL NUMERO

1

DEL RISPARMIO



[www.maurys.it](http://www.maurys.it)

**CREMA - Via Pombioli 1**

Orario NO STOP 8.30-20.00

CREDERA-RUBBIANO La mancata depurazione delle acque non è una "sterile polemica"

# «Per cortesia, non scherziamo!»

Ci riferiamo a quanto pubblicato da "Il Nuovo Torrazzo" sabato 17 dicembre. Ma è mai possibile leggere ancora una volta il sindaco accusare altri, cioè coloro che la pensano in modo diverso, di fare solite sterili polemiche? Noi, vista l'azione sin qui svolta, ne siamo ovviamente i destinatari e quindi eccoci qua!

di Insieme per Credera e Rubbiano

Veniamo subito all'argomento fognature e mancata depurazione delle acque trattate nell'articolo. E' forse sfuggito al Sindaco che siamo stati coloro che per primi hanno informato la cittadinanza della grave situazione che esiste in paese? Perché non l'ha mai fatto così come avrebbe dovuto? Gli è forse sfuggito che il nostro comune è l'unico dei 48 comuni cremaschi a trovarsi sotto la mannaia di sanzioni della comunità economica europea per gravi inadempienze in materia di rete fognaria e depurazione delle acque e che è toccato sempre a noi informare per primi i cittadini? Ed anche qui, perché si è taciuto sino a quando non abbiamo provveduto a darne notizia? Sono forse queste le solite sterili polemiche? Non scherziamo! Cosa avremmo dovuto fare, starcene zitti? Oggi ci tocca nuovamente di leggere il Sindaco rimandare ad

errori del passato affermando che il tutto è avvenuto per colpa di altri e non certamente sua e della sua maggioranza! E di chi allora questa colpa? Di nessuno? Dieci anni ricoperti in ruoli amministrativi diversi non rappresentano forse una buona fetta temporale di questi errori del passato? E perché allora non sentire neppure lontanamente il dovere di farsi carico perlomeno di una pur minima parte di colpa delle ferite inflitte per anni ai cittadini ed all'ambiente in cui viviamo? Tranquillo il sindaco, qualora fosse avvenuto non avremmo scagliato pietre! Anzi, l'avremmo considerato positivo punto di rottura rispetto ad analoghi incomprensibili comportamenti del passato dove la colpa di ciò che non va, ed è molto, è sempre di altri! Preoccupante! E poi perché omettere d'informare la cittadinanza che oltre alle situazioni imbarazzanti riportate nell'articolo ve ne sono delle ulteriori quali quella riferita a parte di via Roma a Cre-



dera ed, in particolare, al plesso scolastico di Credera? Ci viene detto che Padania Acque interverrà per completare i collega-

menti! E noi cosa avremmo detto di diverso già da mesi? Per ultimo ci si informa che Padania Acque svolgerà i lavori tra il

2017/2018! E qui, considerati i fatti del passato, siamo tutt'altro che tranquilli! Nel consiglio comunale del 29 novembre abbiamo chiesto con fermezza e poi sollecitato al sindaco la promozione di un incontro congiunto, minoranza presente, con il presidente di Padania Acque per la definizione di una cronologia di dettaglio dei lavori programmati (date certe, non ipotesi pluriennali). Risposta sin qui avuta? Stiamo ancora attendendo risposta! Forse non è ancora del tutto ben chiaro a Sindaco e sua maggioranza che i cittadini di Credera Rubbiano hanno già dato tanto, troppo, in materia di tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente per colpa, questo sì, non certamente loro! Altro che solite sterili polemiche! Confidiamo d'essere stati sufficientemente chiari!

Leggiamo poi di novità in comune (diversa sistemazione/utilizzo degli spazi esistenti). Per la verità ci saremmo attesi ben altre novità! E non è un problema di gusti estetici! Trattando l'argomento di edifici di proprietà comunale, ci sarebbe piaciuto, ad esempio, conoscere l'incerto destino dell'ex area Martinitt di Credera, edificio che nelle prerogative di questa maggioran-

za avrebbe dovuto risolvere definitivamente ogni problema di logistica; ci sarebbe piaciuto aver visto eliminato l'eternit/amianto dalle nostre scuole e dall'attuale sede comunale così come più volte da noi inutilmente sollecitato (al proposito notiamo che il sacrificio economico e l'impegno profuso da più cittadini per la soluzione di questo problema alle proprie abitazioni, sono valse a nulla per sensibilizzare questa nostra maggioranza a metterci finalmente mano!); ci sarebbe piaciuto veder garantire maggior decoro ai nostri ambulatori vedendone poi casomai uno di questi inserito tra gli undici nuovi punti prelievo ematico, pagamenti ticket e ritiri referti recentemente avviati dall'azienda sanitaria di Crema sul territorio cremasco in aggiunta a quelli già esistenti (ne risparmiamo ai cittadini la verifica: il nostro Comune non è inserito tra questi!). Ed il solo pensare che anche queste considerazioni potrebbero essere liquidate come solite sterili polemiche, francamente rattrista! Ma guardiamo avanti con fiducia nella consapevolezza che c'è molto da fare per rilanciare finalmente questo nostro paese!

## I canti della merla intorno ad un falò: bellissimo!



Cosa di più dolce e bello di un grande tuffo in quel passato che ha caratterizzato la nostra civiltà contadina? Un passato fatto di cose semplici come lo stare intorno ad un falò per cantare tutti insieme mai dimenticate canzoni dialettali. I nostri genitori e non-

ni sapevano divertirsi avendo a disposizione solo un fuoco e la propria voce: grande insegnamento!

Ebbene, a Credera sabato 28 gennaio abbiamo avuto la grande fortuna di rivivere almeno per un paio d'ore quel clima e desiderio d'esserci nonstan-

te le difficoltà quotidianamente vissute.

Tutto questo lo dobbiamo al coro Armonia ed al suo insuperabile Maestro Luca Tommaseo, ai volontari dell'Auser di Credera Rubbiano ed al suo presidente Margherita Chiarelli, al nostro poeta dialettale

Pio Ferla ed alla sempre generosa e squisita disponibilità della famiglia Guerini ad ospitare come sempre l'evento.

E' stata una gioia partecipare, grazie di cuore a tutti.

*Insieme per Credera e Rubbiano*



### Giovedì 16 febbraio si parlerà di elezioni amministrative

"Insieme per Credera Rubbiano" organizza una pubblica assemblea giovedì 16 febbraio 2017, alle ore 20.45, presso la trattoria Cantoni (Rubbiano).

La prossima primavera la nostra comunità sarà chiamata al voto per il rinnovo dell'amministrazione comunale. E' pertanto doveroso da parte nostra fare il punto della situazione avvalendoci dell'esperienza fatta in questi ultimi 5 anni dai nostri consiglieri di minoranza.

Questa assemblea vuole inoltre essere un'importante occasione di confronto aperto a tutti, nessuno escluso, finalizzato alla costruzione di una concreta alternativa all'attuale maggioranza.

Lo faremo convinti come siamo che è ormai improcrastinabile rilanciare l'attività amministrativa della comunità alla gestione del bene comune.

Ambiente, salute, cultura, sicurezza, nuove povertà e qualità dei servizi sono i temi che più ci stanno a cuore. Ci confronteremo partendo da queste problematiche per l'individuazione delle migliori risposte possibili in ambito locale.

Tutto è da costruire ed è giusto farlo con l'apporto di tutti perché le tue idee, le tue capacità e la tua disponibilità sono ciò che più necessitano per la costruzione del futuro che più desideriamo.

Non mancare, grazie!

BAGNOLO CR. Aumentano i prestiti, soprattutto interbibliotecari

# Una biblioteca da record!



Per la biblioteca comunale il 2016 è stato l'anno dei record. Rispetto al 2015 sono aumentati sia i prestiti locali che quelli interbibliotecari, superando il traguardo dei 10.000 prestiti.

Dopo un anno di transizione, nel 2016, grazie anche alla stabilizzazione del personale, sono cresciuti in maniera esponenziale i prestiti ai cittadini di Bagnolo: 10.542, 1.642 in più rispetto al 2015. Sono cre-

sciuti di molto anche i prestiti interbibliotecari, vale a dire i documenti posseduti da altre biblioteche prestate agli utenti di Bagnolo e viceversa.

E' stato invece confermato il budget di 6000 euro che ha permesso di acquistare, nel dettaglio, 453 libri per adulti, 158 libri per ragazzi, 3 cd/dvd. Migliorata anche la dotazione informatica: dopo i due nuovi Pc installati l'anno scorso, all'inizio

di questo nuovo anno sono arrivate nuovi adsl e wi-fi, in attesa dei nuovi corsi su cui si sta lavorando.

L'orario ha visto la cessazione dell'apertura serale, poco frequentata, e la conferma del sabato con l'apertura della biblioteca un'ora prima (alle ore 9). Inserita anche un'apertura mattutina infrasettimanale. Inoltre il lunedì (giorno di mercato in paese) la biblioteca è aperta dalle ore 9 alle 12.

## Domenica 5 marzo visita alla mostra su Picasso

La commissione Cultura del Comune di Bagnolo, organizza il giorno domenica 5 marzo 2017 una visita guidata a Verona alla mostra su Pablo Picasso.

Dopo anni dall'ultima retrospettiva milanese dedicata al più eclettico degli artisti del Novecento, tornano per la prima volta in Italia 91 opere tra le quali Nudo seduto (da Les Femmes d'Alger), Il Bacio (la piccola e struggente tela del 1931) e La Femme qui pleure e il Portrait de Marie-Thérèse entrambe del 1937, solo per citare alcuni dei capolavori tra i molti concessi in prestito dal Musée national Picasso - Parigi che ne preserva la maggior parte. Opere di

pittura, scultura e arti grafiche creano un percorso capace di raccontare la metamorfosi a cui l'artista sottopone la rappresentazione del corpo umano, mentre la sua arte attraversa le fasi del pre-cubismo, del cubismo, dell'età classica e del surrealismo, fino a giungere agli anni del dopoguerra, superando le barriere e le categorie di "ritratto" e "scena di genere" per giungere sempre a un nuovo concetto di "figura": quella che rese Picasso costruttore e distruttore al tempo stesso di un arte solo sua, dal fascino inesauribile.

Partenza nel mattino da Bagnolo Cremasco con bus gran turismo e rientro in serata.



## Mostra fotografica per celebrare i 50 anni della scuola

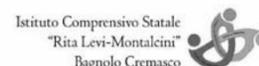
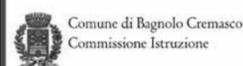
In occasione del 50° anniversario dell'inaugurazione della scuola, il comune di Bagnolo Cremasco, in collaborazione con la Commissione Istruzione e l'istituto comprensivo statale "Rita Levi-Montalcini" di Bagnolo, invitano tutti i cittadini di Bagnolo a portare fotografie singole o di gruppo, disegni ed altro materiale cartaceo, che si riferiscano alla scuola media per il periodo 1967-2017, con la finalità di allestire una mostra fotografica nel 2017.

### Modalità

Il materiale dovrà essere consegnato presso la sede del gruppo antropologico al Centro Culturale in piazza Roma, tutti i venerdì dalle ore 21.00 alle ore 22.30 oppure in biblioteca negli orari di apertura entro il 28/02/2017.

Tutto il materiale, dopo essere stato duplicato, verrà reso entro la fine di marzo.

Sindaco e preside ringraziano anticipatamente la cittadinanza che vorrà collaborare alla riuscita dell'iniziativa.



### 50° Anniversario (1967-2017) dell'inaugurazione della Scuola Media "L. Benvenuti"

I cittadini di Bagnolo sono invitati a portare fotografie singole o di gruppo, disegni ed altro materiale cartaceo, che si riferiscano alla scuola media per il periodo 1967-2017, con la finalità di allestire una mostra fotografica nel 2017.

### Modalità

Il materiale dovrà essere consegnato presso la sede del Gruppo Antropologico al Centro Culturale in Piazza Roma, tutti i venerdì dalle ore 21.00 alle ore 22.30 oppure in Biblioteca negli orari di apertura entro il 28/02/2017. Tutto il materiale, dopo essere stato duplicato, verrà reso entro la fine di marzo.

Ringraziamo anticipatamente la cittadinanza che vorrà collaborare alla riuscita dell'iniziativa.

Sindaco  
D. Aiolfi

Preside  
P. Orini

**Agenzia**
**Progetti**
**Europa**


APE è esperienza e professionalità nell'informazione e nella comunicazione. Capacità e conoscenze adattabili ad ogni particolare esigenza.

APE copre tutte le esigenze della comunicazione, a partire dalla progettazione di materiale comunicativo fino alla distribuzione sul territorio, anche porta-porta.

APE può occuparsi anche solo di alcune parti della comunicazione.

- Progettazione e stampa di volantini, manifesti, brochure, giornalini, riviste
- Studio preliminare sull'efficacia comunicativa ● Stesura articoli/pezzi ● Servizi fotografici ● Correzione articoli
- Consegna in loco ● Distribuzione mirata e porta-porta ● Sondaggio finale sull'efficacia comunicativa

**Via Bacchetta, 2 - 26013 CREMA**
**tel. 0373202077**
**e-mail: apesrl@gmx.com**

Comune di Bagnolo Cremasco

# il Carnevale

**domenica 26 febbraio 2017**

**IN "FUORI PISTA!" TUTTO È LICITO, TUTTI SONO PROTAGONISTI, TUTTI SI DIVERTONO!**

**"FUORI PISTA!", UNO STREET SHOW DOVE NON MANCHERÀ LA MAGIA, LA COMICITÀ, GLI EQUILIBRISMI, LA GIOCOLERIA E SOPRATTUTTO, L'IMPROVVISAZIONE...**

**Vi aspettiamo numerosi in Piazza Aldo Moro, a partire dalle ore 14.30**  
(in caso di maltempo presso l'oratorio San Giovanni Bosco)

MONTODINE Il sindaco in campo contro i ritardi dell'azienda

# Poste: ancora disservizi

di Alessandro Pandini  
Sindaco di Montodine

La problematica della postalizzazione persiste ancora sia nel nostro Comune che in altri. Questo problema si è verificato specialmente nel periodo di fine anno 2016 quando le utenze del gas recapitate in ritardo hanno creato problemi alla comunità; l'amministrazione ha cercato di capire quanta giacenza rimaneva in posta e trovando così una soluzione con la stessa azienda di distribuzione. Il collega Gianni Rossoni, referente Anci, prima dell'incontro tra Anci e Regione Lombardia, mi ha contattato per capire come funzionava la nuova gestione di postalizzazione a giorni alterni e orari di apertura sportivo; ho così elencato le problematiche che mi vengono segnalate da cittadini e dalla referente di sportello, ossia i disagi nel recapito della corrispondenza che arriva sempre in ritardo preoccupando i cittadini.

Di seguito quanto emerso nell'incontro svolto in Regione, diramato da Anci a tutti i Comuni:

**I SINDACI CHIEDONO IL RIPRISTINO DELLA REGOLARITÀ DEL SERVIZIO SUI TERRITORI: LA RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE NON DEVE PENALIZZARE GLI UTENTI**

Si è tenuto il 24.01.2017 presso regione Lombardia l'incontro con Poste italiane in merito ai disservizi che persistono sui territori.

Per Anci Lombardia erano presenti il presidente del dipartimento Piccoli Comuni, Michel Marchi, il presidente del dipartimento riforme, Gianni Rossoni, insieme al direttore di ACB Brescia, Veronica Zampredini e al vicesegretario di Anci Lombardia, Rinaldo Redaelli.

Durante l'incontro Anci Lombardia si è fatta portavoce delle proteste dei sindaci che in questi ultimi mesi, anche attraverso i media, hanno evidenziato in merito ai disservizi postali subito dagli utenti. La riorganizzazione aziendale adottata da Poste Italiane infatti, oltre ad aver penalizzato nel corso di questi ultimi anni in particolare i piccoli comuni, con la chiusura di sportelli, la riduzione dei giorni di apertura e la consegna a giorni alterni della corrispondenza, non solo non si è tradotta in una regolarizzazione del servizio ma ha generato nuovi e più diffusi problemi che hanno colpito in particolare i territori provinciali di Brescia, Como, Cremona e Pavia.

Nei loro interventi, i rappresentanti di ANCI Lombardia hanno chiesto una verifica qualitativa del piano industriale oltre ad un intervento urgente, concreto e risolutivo, almeno nei territori che a più riprese hanno riscontrato problemi. È stata inoltre

condivisa la proposta di Regione Lombardia di convocare negli uffici regionali provinciali gli amministratori del territorio per attivare un confronto diretto ma soprattutto per far conoscere i piani di intervento che Poste Italiane pensa di attivare per scongiurare i disservizi riscontrati negli ultimi mesi.

**"NOSTRE SEDI TERRITORIALI SARANNO LUOGHI DI CONFRONTO E DIALOGO"**

(Lnews - Milano, 24 gen) «Il confronto all'interno del tavolo Poste ha permesso di evidenziare particolari criticità e specialmente nelle province di Cremona, Brescia e Como». L'ha detto il sottosegretario alla presidenza di regione Lombardia con deleghe a Riforme istituzionali, enti locali, sedi territoriali e programmazione Daniele Nava dopo aver incontrato, oggi, i vertici lombardi di Poste spa e i rappresentanti di Anci Lombardia per analizzare la difficile situazione del recapito della posta in Lombardia.

**RICHIESTA VERIFICA PUNTUALE PER CIASCUN TERRITORIO** - «Ho chiesto a Poste - ha spiegato il sottosegretario Nava -

una verifica puntuale, provincia per provincia, informando che, come Regione, si potranno mettere a disposizione le sedi territoriali come luogo di incontro per affrontare e risolvere le criticità locali». «Si è quindi condiviso l'obiettivo - ha aggiunto - di analizzare e capire cosa è accaduto nel dettaglio e quali sono le misure che Poste intende intraprendere per risolvere criticità che in alcuni territori sono diventate insostenibili per l'utenza».

**DISPONIBILITÀ REGIONALE** - «Regione Lombardia - ha rimarcato il sottosegretario Nava - è sempre disponibile a dare il suo apporto, purché il gestore del servizio universale si metta in ascolto dei disagi dell'utenza per dare i riscontri necessari e trovare delle risposte immediate e concrete».

**I RILIEVI DI ANCI LOMBARDA** - Anci Lombardia, in particolare, ha evidenziato il grave disservizio che molti comuni di diversi territori registrano ormai da diverso tempo ed ha chiesto che al più presto vengano messe in campo le risorse umane ed economiche necessarie per risolvere i problemi.

Poste, su richiesta di Re-

gione e Anci Lombardia, fornirà una nota esplicativa sulla situazione lamentata con quadro conoscitivo delle criticità e sulle cause dei disservizi. Poste ha illustrato alcune delle soluzioni già in atto ed ha assicurato che fornirà anche delle proposte di soluzioni dettagliate per singoli territori insieme ad un resoconto delle iniziative già intraprese.

**MOMENTI DI CONFRONTO NEGLI UTR** - «Regione Lombardia e Anci Lombardia - ha concluso il sottosegretario Nava - hanno raccolto l'immediata disponibilità di Poste che, su tutte le province, e in particolare sulle province più critiche, sull'avvio, a breve, di momenti di confronto finalizzati all'individuazione delle migliori soluzioni, con il necessario supporto della rete regionale degli Utr».

L'amministrazione comunale di Montodine vigilerà sempre su queste importanti questioni, mantenendo i rapporti con Anci Lombardia e segnalando tutte le criticità che si andranno a evidenziare. Invito, pertanto, tutti i cittadini a segnalare eventuali situazioni di disagio nel servizio di Poste Italiane Spa.

## ORDINE PUBBLICO

### Atti vandalici a Montodine



Alessandro Pandini

Verso la fine dell'anno 2016 in varie parti del nostro paese si sono rivelati molteplici atti vandalici; le zone interessate sono state: il centro sportivo, la palestra polivalente, il parco "Robinson" dove sono stati divelti i lampioncini e infine il campo di calcio "Zeno Cortesi". Queste azioni insensate perpetrate da soggetti incivili privi di senso civico oltre che maleducati e zotici, hanno causato parecchi danni alle strutture sportive del Comune (estintori divelti, porte rotte ecc.).

Considerate le segnalazioni dei continui danni avvenuti e il costo per il ripristino delle strutture danneggiate, il sindaco ha incontrato il maresciallo dei carabinieri della caserma di Montodine e il nostro agente di polizia locale affinché si facesse un piano di controllo sia diurno che nelle ore serali e notturne al fine di monitorare maggiormente i luoghi più esposti ai vandalismi, questo ci porterà a far pagare di tasca propria i danni ai soggetti che verranno sorpresi a perpetrare questi danni, inoltre si è provveduto alla chiusura di tutti gli accessi al centro sportivo.

Questi intolleranti azioni oltre che causare disagi sia al centro sportivo che al parco "Robinson" sono cause di continui sperperi di denaro pubblico che potrebbe essere destinato ad altre priorità.

L'amministrazione in collaborazione con le forze dell'ordine, vigilerà costantemente su questo spiacevole problema con sempre maggior convincimento, lanciando un appello affinché le strutture che sono realtà collettive per cui realizzate con soldi di tutti noi cittadini, vengano mantenute, rispettate e non danneggiate.

Si spera ardentemente che questa comunicazione venga recepita da chi di dovere, ovvero da quei beceri personaggi che si divertono a distruggere ciò che è bene comune di tutto il paese.

Alessandro Pandini

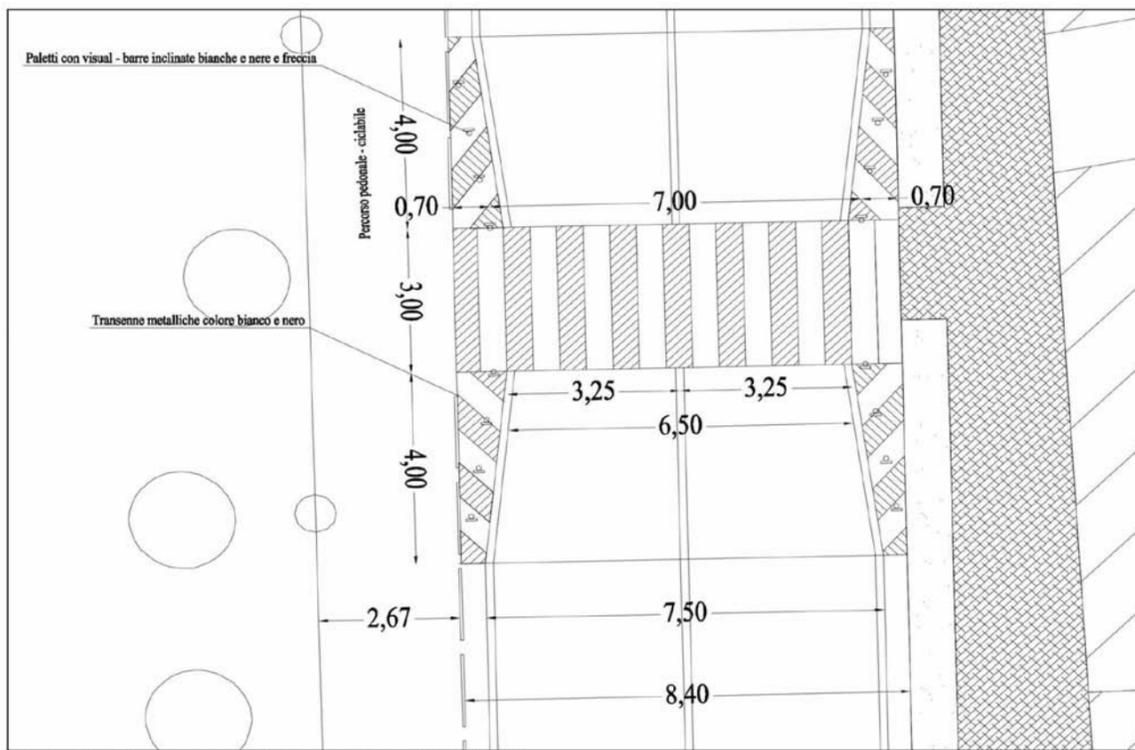
# Più sicurezza per le utenze deboli

L'amministrazione comunale di Montodine, nell'ambito del progetto di messa in sicurezza della viabilità urbana, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori da eseguire per la "manutenzione straordinaria" della S.P. CREMASCA, tratto interno al centro abitato denominato Via Garibaldi, finalizzati a realizzare dei restringimenti della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti pedonali per la loro messa in sicurezza, e dei lavori di riqualificazione degli spazi urbani in via Marconi ("parchetto" e parcheggi di fronte alla scuola materna).

Il primo progetto riguarda via Garibaldi, questo importante intervento finalizzato alla sicurezza stradale visto lo stato attuale della viabilità urbana rende l'attraversamento pedonale incerto ed estremamente pericoloso date le alte velocità di transito degli autoveicoli e la scarsa attenzione posta dagli automobilisti che sebbene siano perfettamente consapevoli di trovarsi all'interno di un centro abitato con limite dei 50 Km/h, favoriti dalle caratteristiche geometriche della strada che si presenta ampia e rettilinea ed incuranti di possibili sanzioni per eccesso di velocità, transitano, in molti casi, a velocità superiore al consentito.

L'intervento che verrà realizzato è mirato alla riduzione della velocità di transito in tale tratto di strada, esso prevede la realizzazione di due restringimenti della carreggiata, i quali garantiranno ugualmente la larghezza della sezione prevista dal codice per la strada (ml 6,50) e sono considerati idonei poiché permettono:

- La visibilità dell'attraversamento da adeguata distanza da parte dei conducenti dei veicoli;
- Il conseguente incentivo alla riduzione della velocità di percorrenza da parte dei conducenti dei



Planimetria dell'attraversamento in progetto per via Garibaldi.

mezzi;

- La protezione dei pedoni che stazionano a bordo strada in attesa d'attraversare;

- La riduzione del percorso e quindi del tempo di transito dell'utenza debole sulla carreggiata stradale.

Inoltre, sempre nell'ottica della riduzione del pericolo in tale tratto stradale, si prevede di ridurre da tre a due gli attraversamenti pedonali in questione. Le opere intendono raggiungere le massime condizioni di sicurezza ottenibili in considerazione dello stato dei luoghi.

Il secondo progetto che verrà realizzato riguarda la riqualificazione degli spazi urbani in via

Marconi ("parchetto" e parcheggi di fronte alla scuola materna).

L'intervento prevederà una nuova disposizione dei parcheggi, rendendo più semplice la manovra di accesso e verrà formata un'area di sosta per biciclette delimitata e sicura.

Si procederà poi ad una sistemazione del "parchetto" con dei lavori di pulizia e messa in sicurezza delle parti fatiscenti.

Grazie a questo nuovo intervento si realizzerà un'accessibilità protetta alla scuola.

Per quanto riguardano i costi di tali interventi, parte dei finanziamenti per la realizzazione delle opere derivano dalla regione Lombardia, la quale ha stanziato delle

sovvenzioni per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana. L'amministrazione comunale, sempre attenta alla pubblicazione di queste tipologie di bandi, in collaborazione con il tecnico comunale, l'architetto Riccardo Barbaglio, ha presentato il proprio progetto, ritenuto poi idoneo al finanziamento.

Nell'ambito del miglioramento della viabilità queste due proposte, vanno ad allargare i numerosi interventi svolti in questo primo triennio, e confermano gli impegni scritti nel nostro programma elettorale.

Mauro Gallinari  
Consigliere Comunale  
delegato alla Viabilità

MONTODINE Sarà realizzato il percorso ciclopedonale che collegherà il paese a Ripalta Guerina

# Pista ciclabile: tutti in bici fino a Crema

di Davide Mariani - Capogruppo di maggioranza e consigliere comunale

## • Ciclopedonale Montodine - Ripalta Guerina

E' stato siglato il protocollo di convenzione tra il Parco del Serio ed i comuni di Ripalta Guerina e Montodine che individua quest'ultimo come soggetto capofila. Lo scopo del progetto è quello di collegare Montodine a Crema, realizzando la parte che ad oggi manca, visto che è possibile da Crema arrivare fino a Ripalta Guerina con la ciclabile a bordo strada già presente, che però si interrompe prima del paese stesso, costringendo quindi a proseguire sulla carreggiata principale, con tutti i rischi che ne conseguono. La convenzione stabilisce anche gli impegni economici dei sottoscrittori fatta salva la possibilità di sottoporre il progetto per una eventuale richiesta di cofinanziamento già inoltrata a Regione Lombardia, per intercettare il bando, in scadenza.

## • Bando Regionale destinato ad interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati

Questo bando è destinato ad interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati. La partecipazione vedrà l'aggregazione di diversi comuni del cremasco, tra cui Montodine, con capofila il comune di Dovera, tale convenzione verrà discussa e approvata nel C. Comunale di Febbraio. A sua volta il Comune Capofila, fa una convenzione con SCRP, che avrà il compito di indire l'individuazione di un Tecnico per la progettazione di ogni Comune, che poi il progetto verrà messo a Gara. Gli obiettivi che la legge regionale della Lombardia si prefigge sono numerosi: efficientamento



degli impianti di illuminazione esterna, risparmio energetico, riduzione dell'inquinamento luminoso, ottimizzazione e innovazione dei servizi pubblici di illuminazione mediante azioni di promozione, di sostegno e di incentivazione all'impiego diffuso di materiali e tecnologie complementari per l'erogazione di servizi integrati all'impianto di illuminazione. La partecipazione è vincolata al possesso dell'impianto di illuminazione stesso da parte dei comuni (o comunque di pratica di riscossione avviata nei confronti dell'attuale proprietario). Una volta realizzato il progetto, l'obiettivo è quello di affidare la realizzazione del progetto ad una ESCO (Energy Service Company) in modalità di Project Financing, che lo realizzi con pro-

prie risorse, convenzionandosi con i comuni aderenti, fatto salvo il rientro tramite risorse che arriveranno al Comune dal risparmio energetico generato dal suddetto ammodernamento. In alternativa alle ESCO si potrà cercare, sempre e solo in forma aggregata di ottenere dei finanziamenti di provenienza della Comunità Europea.

## • Adesione alla Call for interest del progetto "Territori Virtuosi" promosso dalla Fondazione Cariplo

Il Progetto intende innescare un processo di riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione degli enti pubblici e degli edifici degli enti privati no profit. Al fine di ottimizzare l'efficacia degli interventi, la Fondazione ha richiesto la formazione di aggregazioni territoriali,

nello specifico l'aggregazione che vede l'adesione del Comune di Montodine è quella con il comune di Caperganica e vede il comune di Crema come capofila. Condizione necessaria per ottenere il finanziamento della progettazione è il possesso degli edifici da riqualificare (riqualificazione sia dal punto di vista "termico" che "elettrico") che, per il nostro comune sono: scuola primaria, scuola secondaria, campo coperto polivalente. Anche in questo caso in caso di ottenimento della progettazione, la fase successiva di realizzazione sarà ancora tramite ESCO (Energy Service Company). Unica alternativa alle ESCO è quella di cercare, sempre e solo in forma aggregata di ottenere dei finanziamenti di provenienza della Comunità Europea.



## Comune di Montodine

(Provincia di Cremona)

26010 - Piazza XXV Aprile, 10 - Tel. 0373/242335 - Fax 0373/242274

e-mail: sindaco@comune.montodine.cr.it

e-mail certificata: comune.montodine@pec.regione.lombardia.it

Prot. N° 436

Montodine, 20.01.2017

### AVVISO ALLA CITTADINANZA

L'Amministrazione Comunale ha sottoscritto un impegno che prevede una precisa e dettagliata periodicità nello spazzamento meccanico delle strade comunali.

Siamo quindi a chiedere la Vs.collaborazione affinché le strade interessate dalla pulizia, come risultanti dal prospetto di seguito riportato, siano lasciate libere.

#### Date spazzamento previste 2017:

Mercoledì	8	Febbraio	Mercoledì	12	Luglio
Mercoledì	22	Febbraio	Mercoledì	26	Luglio
Mercoledì	8	Marzo	Mercoledì	9	Agosto
Mercoledì	22	Marzo	Mercoledì	23	Agosto
Mercoledì	5	Aprile	Mercoledì	6	Settembre
Mercoledì	19	Aprile	Mercoledì	20	Settembre
Mercoledì	3	Maggio	Mercoledì	4	Ottobre
Mercoledì	17	Maggio	Mercoledì	18	Ottobre
Mercoledì	31	Maggio	Mercoledì	15	Novembre
Mercoledì	14	Giugno	Mercoledì	29	Novembre
Mercoledì	28	Giugno	Mercoledì	13	Dicembre
			Mercoledì	27	Dicembre

Vedi planimetria allegata.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso gli uffici Comunali di Montodine, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.



Il Sindaco  
Alessandro Pandini



## Gli studenti ricordano l'olocausto

E' fondamentale celebrare e commemorare nelle scuole di ogni ordine e grado la Giornata della Memoria che ricorre il 27 gennaio, giorno in cui nel lontano 1945 l'Armata Rossa liberava gli ultimi sopravvissuti del più grande campo di concentramento, lavoro forzato e sterminio di massa costruito durante la seconda guerra mondiale dai nazisti; il campo di Auschwitz-Birkenau. Pertanto sia la scuola che l'amministrazione comunale sono fermamente convinte che è opportuno e doveroso operare in sinergia per tramandare ai ragazzi tutto quanto è avvenuto in passato a causa dei nazisti e riflettere e interrogarsi sul come e perché siano accaduti eventi di tale mostruosità e gravità quale l'olocausto, questo dramma storico e umano della portata straordinaria che ha prodotto milioni di vittime: bambini, giovani e anziani solo perché di origine ebraica, disabili, Sinti, Rom, omosessuali, morti che non possono e non devono essere dimenticate.

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" di Montodine, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'associazione Combattenti e Reduci di Montodine, martedì 24 gennaio hanno commemorato la giornata della Memoria. Il momento celebrativo si è svolto sul progetto "Essere Cittadini Europei - percorsi per una memoria europea attiva" della rete delle scuole superiori della provincia di Cremona - scuola capofila I.I.S. "Torriani".

I ragazzi, con grande attenzione e rispet-

to hanno seguito una proiezione di immagini dei campi di concentramento e sterminio con la presentazione storica della professoressa Ilde Bottoli, inoltre gli studenti, assistiti dalle loro insegnati di storia e di educazione musicale hanno preparato una performance con delle musiche e canti ebraici molto toccanti e creato dei cartelloni molto significativi che riproducevano alcune memorie tra cui la poesia le "Scarpette rosse" di Joyce Lussu, brani tratti dal "Diario di Anna Frank" e altre emozionanti frasi che i deportati ci hanno tramandato, il tutto contornato dalle riflessioni fatte dagli stessi studenti.

In generale siamo propensi a considerare questi fatti tragici lontano da noi, successi decenni fa e molto distanti dalla nostra realtà, ma questi fenomeni si manifestano anche nel nostro tempo, come episodi isolati, ma comunque sempre da non sottovalutare; con la celebrazione della Giornata della Memoria si vuole oltre che ricordare tutte le vittime anche dare ai giovani una vera conoscenza di quanto accaduto, perché possa rimanere vivo il ricordo delle atrocità compiute dai nazisti e perché la storia ci insegni a vivere da persone libere senza commettere errori tanto drammatici e disumani. L'olocausto è stata una tragedia storico e umana della portata straordinaria, che ha prodotto milioni di vittime che non possono essere mai dimenticate.

Giovanna Severgnini  
Consigliera delegata all'Istruzione

SAN DOMENICO A colloquio con il consulente artistico Franco Ungaro

# Bilancio di "Intrecci di sogni"

di Paola Adenti

Il consulente artistico del teatro S. Domenico, Franco Ungaro, ha accettato di scambiare due chiacchiere al termine di una delle rassegne racchiuse nella programmazione 2016/2017.

**Il 15 gennaio si è conclusa la rassegna domenicale "Intrecci di sogni", dedicata alle famiglie. È possibile fare un bilancio?**

«Dal punto di vista artistico il bilancio è indubbiamente positivo per la qualità e la professionalità delle compagnie e degli spettacoli proposti. Ho invitato artisti che girano in lungo e in largo l'Italia e il mondo con i loro spettacoli, da Michele Cafaggi, che si è specializzato in spettacoli con le bolle di sapone, alla compagnia di Teatro Nero di Praga di Jiri Srnec, considerato il padre e l'inventore di questa particolare tecnica teatrale per finire con la compagnia Madame Rebinè che utilizza il linguaggio del clown e del circo».

**La scelta degli spettacoli, a livello organizzativo, su quali elementi ha puntato?**

«Ho puntato a spettacoli accessibilissimi ad ogni tipo di pubblico, spettacoli per tutti, per grandi e piccini, per un pubblico sensibile e curioso, in grado di farsi stupire e incantare dalla magia del teatro. Spettacoli dove il testo e la parola non sono prevalenti. Ho puntato ad artisti che sono depositari di tecniche e di linguaggi particolari, esperti nell'uso dei materiali, nella clownerie, nel circo, nel teatro in nero».

**Qual è stata l'età media dei bimbi che hanno frequentato la rassegna?**



**Quali si sono rivelati i punti di forza delle domeniche a teatro?**

«Abbiamo visto in teatro bambini sino ai dieci, undici anni di età. I bambini sono ormai bersagliati da proposte di intrattenimento e formazione le più disparate, hanno decine e decine di impegni fuori dall'orario scolastico. Ma fanno tutto senza i genitori. Rimane davvero poco il tempo che condividono con loro. Gli spettacoli domenicali e pomeridiani vengono incontro a questa necessità, a questo bisogno. La forza e l'interesse del teatro oggi è quello di creare e rafforzare le relazioni fra le persone, di creare e rafforzare comunità, di produrre relazioni sociali. La rassegna "Intrecci di sogni" si collega alla rassegna "Intrecci di storie" dedicata agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che vengono in teatro insieme ai loro insegnanti. In questo modo veniamo incontro ai

bisogni educativi dell'infanzia».

**Su cosa lavorare per migliorare l'offerta?**

«Dobbiamo lavorare di più sulla consapevolezza della necessità e importanza di questo tipo di offerta culturale e dobbiamo raggiungere famiglie e fasce sociali della città che ancora non si sono mai affacciate a teatro, dobbiamo continuare a fare opera di persuasione».

**Alcuni spettacoli hanno avuto discreta affluenza: quali le possibili cause? Scarsa pubblicità, tipologia degli spettacoli...**

«Ho ascoltato i giudizi degli spettatori sugli spettacoli proposti, sono stati tutti giudizi positivi e talvolta entusiasti. Questo mi incoraggia a proseguire nel cammino avviato. Ovviamente era impensabile fare sold out per tutti gli appuntamenti. Mi aspettavo presenze più cospicue, ma direi che abbiamo costruito una buona base su cui progettare il futuro

della rassegna domenicale. Direi anche che ogni spettacolo merita un'attenzione e un lavoro organizzativo e di comunicazione sempre diverso perché ogni spettacolo parla ogni volta a pubblici diversi e particolari. Penso per il futuro ad un maggiore coinvolgimento dell'associazionismo locale, delle parrocchie, delle stesse scuole, a una campagna di comunicazione più mirata».

**Si sta già lavorando alla stagione per l'infanzia 2017/2018?**

«Sono in giro per festival e rassegne di teatro per l'infanzia e la gioventù, ma è ancora presto per stilare un calendario».

**Ci sono nuove idee in cantiere?**

«Più che nomi di compagnie e artisti, mi piacerebbe indagare meglio e trovare strumenti e modalità per raggiungere quel pubblico di cui parlavo sopra e che non si affaccia mai a teatro».

OMAGGIO AL DUCA BIANCO

## Carlo Massarini ha ricordato David Bowie

Una particolare serata evento al S. Domenico, lo scorso 11 gennaio, ha permesso ad un discreto, ma attentissimo pubblico, di ascoltare, conoscere, approfondire i primi 15 anni di successi di uno dei personaggi che hanno segnato un'epoca: David Bowie. Ad un anno dalla scomparsa anche Crema ha omaggiato il Duca Bianco e a condurre la serata, con il carisma di sempre,



è arrivato in città Carlo Massarini. Abbandonato il bianco dell'indimenticabile Mister Fantasy italiano, è salito sul palco in total dark look e ha accompagnato la platea in una full immersion di due ore nella vita e nella musica di Bowie, fra vizi e virtù. La serata è stata introdotta dal Consulente Artistico Franco Ungaro che ha parlato di un periodo fitto di appuntamenti in teatro, fra i quali anche quelli dedicati alla musica; ha definito Massarini un "fuoriclasse della cultura musicale italiana, l'accompagnatore per eccellenza della crescita musicale di molte persone". Solo, sul palco, un computer, un tavolo, un maxi schermo e foto, musica, video in successione a raccontare, in una conferenza spettacolo, l'intreccio fra la vita privata ed artistica di Bowie. Massarini ha commentato album, video, copertine, fotografie, amori, vinili, pezzi musicali. Ha raccontato di un uomo di profonda cultura letteraria e musicale, di un artista completo, brillante produttore, musicista dalla mente superiore, camaleontico trasformista molto smart. La parola d'ordine nella sua vita è sempre stata "cambiamento", creazione continua di novità. Fra aneddoti, pezzi di vita e tanta musica, Mister Fantasy ha proiettato gli spettatori nel 1969 e da qui li ha condotti per oltre un decennio attraverso Space Oddity, Hunky Dory, Life Of Mars, Diamond Dogs, Golden Years, Station to Station, Be My Wife, Heroes, Let's Dance ed altro ancora. Un format nuovo per Carlo Massarini, una conferenza spettacolo che permette di cucire pezzi di vita e di musica di quello che è stato un personaggio unico ed universalmente conosciuto. Il prossimo appuntamento con la musica in teatro sarà il 3 marzo con Mario Biondi per la "prima" del suo concerto che farà poi il giro dei più importanti teatri nazionali ed esteri.

P. Adenti

Il libro di Piero Carelli è un viaggio dentro le sfide del nostro tempo

# Il ponte contro la paura

Ho letto con molto interesse e curiosità il libro di "UN PONTE CONTRO LA PAURA, un viaggio dentro le sfide del nostro tempo". L'ultima fatica dell'illustre professore cremasco, Piero Carelli conferma la sintesi di una matura consapevolezza collaudata sul campo della "forza maieutica del dialogo, se sai ascoltare le ragioni degli altri, se sei aperto a più punti di vista". Un viaggio fecondo di sapienza e saggezza seguendo "le indicazioni del metodo di Socrate, Bacone e Galileo". La sfida della complessità condotta con rigore carelliano indica che vi è spazio nella direzione dell'utopia per riprendere il cammino con la bellezza della politica "l'arte più nobile creata dall'uomo, la forma più alta di carità, l'arte che non mira a politiche suicide

ma a rimuovere le cause strutturali dei problemi che angosciano il nostro tempo. L'unica arte che ci consente di governare gli eventi invece che lasciarci governare... di riprenderci tutto, a partire dall'avvenire di cui siamo stati espropriati... l'unica in grado di costruire un ponte che giunga all'altra sponda del Mediterraneo... l'unica che ci può salvare».

A Piero Carelli, autore del pregevole libro ho chiesto di spiegare il significato della sua ricerca con la proposta rivolta a tutte le forze politiche di una sorta di un "PIANO MARS-HALL PER L'AFRICA".

Rimuovere le cause ultime dei flussi migratori: uno slogan che ripetiamo come un mantra, ma che cosa facciamo in concreto? Applaudiamo il mini-

stro Minniti per gli accordi che sta tentando faticosamente di costruire in Africa, ma quante energie abbiamo investito in tale direzione negli anni scorsi?

L'invasione (reale o semplicemente percepita) può diventare una vera e propria bomba sociale ben più pericolosa delle bombe dei terroristi, ma noi continuiamo ad autoelogiarci per le vite umane che salviamo in mare e a declamare che gli immigrati non costituiscono un "problema", ma la "soluzione" di un problema in quanto l'Europa ha bisogno ogni anno di 2 milioni e 200 mila immigrati per mantenere il nostro apparato produttivo e il nostro welfare. Intanto... la soglia critica sta per saltare e l'Europa si è già trasformata in un vaso di Pandora da cui sta fuoriuscendo il

peggio della sua storia (dall'esplosione di nazionalismi a una nuova stagione di razzismo).

Se non riusciamo a governare i flussi, ne saremo letteralmente travolti, ma noi preferiamo lo sport di condannare il populismo e i partiti che lo cavalcano, senza muovere un dito per eliminare i fattori che ne sono a monte.

Quando inizieremo a prendere sul serio l'idea di una sorta di Piano Marshall per l'Africa? Non si tratta di un'esplosione di generosità, né di uno scatto etico, ma di una scelta dettata esclusivamente dal nostro interesse: solo salvando l'Africa, salveremo noi stessi. Non dimentichiamo che l'Europa è il continente più ricco del mondo e che la Banca europea per gli investimenti ha più capitali della stessa



Piero Carelli



Banca mondiale.

Percorrere tale strada, poi, non realizzerebbe il miracolo di unire tutti, destra e sinistra, fautori dell'accoglienza e coloro che puntano a difendere con i denti la fortezza europea dall'assalto dei nuovi barbari?

Anche in questo libro risulta valorizzata l'alta funzione socialmente utile della ricerca e della cultura come espressione dinamica della società civile e della sua storia. L'opera pedagogica e formativa svolta dal prof. Piero Carelli a livello istituzionale nella scuola per ben 42 anni, si

estende al territorio locale e nazionale con uno sguardo verso l'Europa e la Comunità internazionale. Con quest'ultimo lavoro, Carelli salda impegno istituzionale, sociale e politico in direzione della cittadinanza attiva con la capacità di cooperare con una molteplicità di soggetti attivamente impegnati sul territorio, Caffè Filosofico, Centro Ricerca Galmozzi, UNI-CREMA, Insula Fulcheria, blog CremAscolta e Amministrazione Comunale senza dimenticare varie pubblicazioni e collaborazioni.

Emilio D'Ambrosio

## LUTTO

## In ricordo di Cristian Albini



Il mese di gennaio 2017 è purtroppo stato segnato da un lutto che ha sconvolto tutta la comunità culturale della città di Crema: all'età di 43 anni, è infatti deceduto il prof. Cristian Albini. Da sempre impegnato nella vita civile e spirituale cremasca, Cristian era un teologo molto affermato (autore di importanti libri sul tema della religiosità) e da anni insegnava presso l'Istituto Pacioli. Grande il suo impegno anche nel campo sociale: presso la parrocchia di San Giacomo ha sempre preso parte con entusiasmo ed impegno alle attività del "Gruppo Handy". La redazione di Cronache Cittadine lo ricorda in particolare per la sua collaborazione con il nostro giornale, avvenuta per alcuni anni, attraverso una rubrica che intendeva aprire uno sguardo di approfondimento critico sulle tante problematiche aperte nel mondo contemporaneo. Una riflessione mai banale su fatti e questioni rilevanti, attraverso il fine e pacato ragionamento di una persona che di certo ora mancherà a tutta la comunità cremasca.



AGO IN REGIONE  
di Agostino Alloni  
Consigliere regionale PD  
agostino.alloni@gmail.com  
www.blogdem.it/agostino-alloni/

Una legge lombarda  
contro il bullismo

La Regione Lombardia ha la sua prima legge che disciplina interventi di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Approvata il 24 gennaio, la proposta di legge iniziale era del PD.

Nella nostra Regione, oltre 70mila ragazze e ragazzi sono state vittime, nell'ultimo anno, di episodi di violenza veicolati attraverso Internet, Facebook, WhatsApp e i social network in generale. È un fenomeno preoccupante, in crescita, in tutti i contesti sociali e anche in quello scolastico. E, come noto, recentemente si è arrivati persino a episodi di suicidio, nel caso di alcune adolescenti, che si sono viste diffondere in rete immagini di sé imbarazzanti.

La legge, attraverso risorse e bandi, prevede: il sostegno a progetti di sensibilizzazione rivolti a studenti e famiglie; la promozione di iniziative sul tema del rispetto reciproco; corsi di formazione per insegnanti ed educatori per l'acquisizione di tecniche psico-pedagogiche specifiche; il sostegno in favore di minori vittime di atti di bullismo; programmi di recupero per gli autori di bullismo. Coinvolti saranno i Comuni, le scuole, le aziende socio-sanitarie, i soggetti del Terzo Settore e anche le associazioni sportive e gli istituti penitenziari. È istituita inoltre una Consulta regionale sul bullismo e cyberbullismo, composta dai rappresentanti di tutti i mondi e le competenze coinvolte, che dovrà studiare il fenomeno e suggerire buone prassi educative e interventi efficaci, anche con l'aiuto della Polizia Postale (una curiosità: negli Stati Uniti esiste una app che diffida gli utenti dei telefonini dall'usare certi vocaboli sconvenienti nel momento in cui vengono digitati).

Nella dichiarazione di voto finale che il PD ha espresso in aula, abbiamo auspicato che la Giunta regionale si attivi ora al più presto nel redigere i bandi, in modo da rendere efficace al più presto la legge, in particolare con interventi pronti per il prossimo anno scolastico 2017-2018.

Stiamo vivendo un tempo di crescenti divisioni e contrapposizioni violente, che l'attualità politica dagli USA, all'Europa, all'Italia, ci propone ogni giorno: vogliamo pensare che anche una "piccola" legge come questa, anche partendo dai banchi della scuola e dai campi di gara sportivi, possa portare un contributo positivo alla ricucitura di relazioni personali e contesti sociali così lacerati oggi. Speriamo.

## LA SCUOLA DI TUTTI

Prof. Pietro Baccetti - Dirigente scolastico Istituto Comprensivo Crema 2

## La scuola come opportunità - CIVIC CENTER CREMA 2

"Se l'opportunità non bussa, costruisci una porta" (Milton Berle).

All'Istituto Comprensivo Crema 2, per rispondere anche alle richieste silenziose dei più timidi, abbiamo costruito tutte le porte che nel tempo ci è sembrato necessario aprire ai bisogni e alle domande di un'utenza sempre più esigente, alle sfide di un contesto storico, quello della contemporaneità, che sempre meno accetta passività, immobilismo e atrofie delle idee.

È nato così il Civic Center Crema 2, scuola che nell'ambito del progetto di ampia portata "Fare legami" non spegne mai le sue luci, non chiude i battenti al termine del turno di servizio della Segreteria o dei collaboratori scolastici, ma prolunga le sue attività fino al tardo pomeriggio e alla sera, proponendosi pure agli adulti come presidio

formativo a vocazione allargata, come collettore di istanze provenienti dal territorio.

Che cos'è un Civic Center? È una scuola aperta, che cerca di conciliare i tempi delle famiglie, che non pone pause precise fra periodi didattici e vacanze organizzando attività anche durante queste ultime, che si presenta come luogo di aggregazione sociale, che elabora percorsi personalizzati per gli alunni in difficoltà, intercettandone le necessità profonde, che sperimenta nuove forme di relazione ispirate alla filosofia della condivisione, che parla con tutti i mondi possibili del suo scenario antropologico.

Sono già partite attività laboratoriali pomeridiane per bambini/ragazzi fragili, si è riproposto il progetto "Nonni su Internet", si è rivalorizzata l'attività musicale, si è puntato sul teatro

come momento formativo globale, si presenterà l'idea di un Camp invernale durante le vacanze di Natale, ci si è aperti ai servizi di baby-sitting - prove d'orchestra - mediazione abitativa, si sta pensando a laboratori artistici extracurricolari, esistono contatti con esperti di clownterapia e si vanno prefigurando numerose altre ipotesi di scuola dialogante, collaborativa, in ascolto, non autoreferenziale, pronta a mettersi in campo e a rimanere in gioco anche quando, soprattutto quando forse giocare non è da tutti. Da anni l'Istituto Comprensivo Crema 2 ospita pure un corso di lingua e cultura romena, con insegnante madrelingua e finanziamento da parte del Governo di Bucarest, per consentire ai bambini di questa nazionalità di non perdere le proprie radici, coniugando il loro presen-

te con il loro passato.

Che cosa ancora non è completo? La condivisione piena con i partner associativi e con la generalità delle famiglie della natura di Civic Center, a cui presto si potrà aderire ricevendo una tessera denotante l'appartenenza a un mosaico coeso di intrecci, di rapporti dialoganti, di aperture sulla realtà, di sussidiarietà nuove e plurime. Si lavorerà ora in questa direzione, sulla comunicazione, sul concetto di "scuola in ascolto", sul consolidamento delle esperienze di cittadinanza attiva, sulla sostenibilità prospettica di queste esperienze, sull'approccio per problemi, dove questi ultimi diventano elementi sfidanti per una crescita comune della scuola e del territorio. Non vogliamo avere i rimpianti di Eliot quando scrive: "Passi echeggiano nella memoria, lungo il corridoio che mai prendemmo, verso la porta che mai aprimmo". Del resto Graham Greene ci ha insegnato che quando si aprono le porte entra il futuro.

# Emergenza terremoto in Centro Italia

## Solidarietà e aiuto alle popolazioni colpite

### CAMPAGNA RACCOLTA FONDI



**IBAN:**

**IT96 H0103 0032  
0000000 6365314**

**BIC:**

**PASCITMMROM**

**CAUSALE:**

**Partito Democratico  
Raccolta Fondi per  
Terremoto**

[www.pdcremona.it](http://www.pdcremona.it)  
[www.pdcremasco.it](http://www.pdcremasco.it)



CALCIO/1

## Pergolettese: il Bowling Pegaso di Madignano nuovo sponsor

Il proprietario e gestore della sala bowling Pegaso di Madignano, Raffaele Manetti, in occasione della sua sponsorizzazione della squadra della Pergolettese, ha invitato dirigenti, staff tecnico, giocatori ed amici dei gialloblù, ad una grande festa nei suoi locali di Madignano. Grande buffet e grande allegria determinata anche dalla ultima vittoria un po' rocambolesca ma per questo particolarmente gradita, che la squadra cremasca ha ottenuto nel recente derby contro i lodigiani del Fanfulla. Il Pergo sta facendo

molto bene nel campionato di serie Di di quest'anno, secondi solo al Monza; da qui il desiderio di tutti di poter concludere la stagione agonistica con un grande risultato sportivo per la città, non esce! Usa la possibilità di un salto di categoria fra i professionisti della Lega Pro. Particolarmente carichi per questo, oltre i giocatori e il loro allenatore Pier Paolo Curti, il consigliere delegato Cesare Fogliazza, il più blasonato fra i tifosi Mario Macalli, e il nuovo sponsor, ma vecchio tifoso, il padrone di casa Raffaele Manetti.



**CALCIO/2** Per il prossimo anno possibile la stracittadina. Mario Macalli: «Sei punti sicuri per il Pergo»

# Sì, nell'aria c'è profumo di derby

di Diego Strada

Con la Pergolettese che, dopo la pausa natalizia viaggia un pochino, per così dire ad ... andamento lento e, beh l'Ac Crema 1908 che, al contrario sta dominando alla grande, il suo girone del torneo d' Eccellenza, raggruppamento rimasto pure, per giunta, senza grandi rivali, ecco il gran ritorno del derby tra Pergolettese e Crema, nella prossima stagione agonistica, praticamente è assicurato. Questo, salvo colpi di scena oggi, francamente improbabili. No?

Senza dubbio, il ritorno della stracittadina sulle crema-

sche rive del fiume Serio, va attribuito in particolare al patron cremino Enrico Zucchi, grandissimo tifoso nerobianco e medico rianimatore della passione cremina in città. Si perché non era facile, in tempi di crisi come questi, mettere mano al portafoglio per rilanciare un team calcistico dai suoi torpori.

Inserendo invece il sodalizio che fu di Francesco Barbaglio (e tanti altri) nella vivace, viva, serena e propositiva galassia Asvicom, ecco Zucchi e i suoi collaboratori sono riusciti nello straordinario miracolo sportivo di arruolare pezzi da novanta del football dilettan-



Mario Macalli

tistico, tra i quali, tanto per fare un solo nome e un esempio, Carmine Marrazzo. Ma Zucchi è attento anche al sociale e il recupero del centro giovanile San Luigi, trasformato in quartier generale del Crema, che è il vero fiore all'occhiello del Rinascimento nerobianco. No?

Bentornato derby allora con la certezza che sarà una partitissima speciale per Zucchi, lui che ci crede da anni, per il suo vicepresidente, nonché ex dirigente gialloblù Beppe Corna e per Mario Macalli, opinionista televisivo, ex presidentissimo della Lega Pro e "cannibale" verace, vale a dire

colui che, nei giorni scorsi, mettendo le mani avanti, a margine della presentazione del nuovo sponsor canarino (Pegaso Bowling Club) così ha fotografato la stracittadinissima: «Sarà come è sempre stato: sei punti assicurati per noi della Pergolettese».

Ciò detto, applausi a Zucchi, al suo Crema e... sì alla Pergolettese con la certezza che tra quattro mesi, il deus ex machina Cesare Fogliazza, il presidente Massimiliano Marinelli e soci allestiranno una rosa in grado di lottare per tornare in Lega Pro per tutto il torneo.

Scommettiamo?

## BOCCE - CAMPIONATO ITALIANO SOCIETA'

### Bocciofila "Arci Crema Nuova" seconda nel girone 2



E' finita sabato 28 gennaio l'avventura della bocciofila dell'Arci di Crema Nuova inserita nel girone 2 del campionato italiano per società 2017. Il passaggio al prossimo turno è andato alla società bocciofila Missaglia di Legnano. Netti i punteggi a loro favore soprattutto all'andata. Un "bravo" va comunque agli atleti di casa nostra, coordinati dal direttore sportivo Pietro Erata. Belle le prestazioni offerte dai nostri cinque "moschettieri": il capitano Walter Bettinelli, Sergio Bellani, Corrado Galli, Alessandro Cerioli e Velio Bresciani (nella foto a destra).



## NOLEGGIO STRUTTURE PER FESTE ALL'APERTO

La società APE di Crema noleggia strutture per feste all'aperto:

- ✓ Capannoni automontanti (2 da 500 mq l'uno);
- Pizzerie su carro, attrezzate con forno a legna o gas;
- ✓ Cucine e rosticcerie attrezzate su container o carro;
- Bar attrezzati su container o su carro;
- ✓ Container vuoti per stand esposizione;
- Sedie e tavoli;
- ✓ Piste da ballo in acciaio (mq 100 e 150);
- Servizi igienici (container o carro).

**Alcune strutture possono anche essere vendute!**

tel. **0373 202077**m@il: **apesrl@gmx.com**

# IL CIBO NON SI SPRECA. È PREZIOSO.



Creatività di www.BretelleStudio.com

Applichiamo la legge del Buon Samaritano e, tutti i giorni, **recuperiamo** i prodotti alimentari vicini alla scadenza o con confezioni ammaccate, sicuri e ancora perfettamente commestibili, e li **doniamo alle persone bisognose**, assistite dalla rete delle organizzazioni non profit presenti sul territorio della Lombardia. In questo modo **non sprechiamo** cibo, promuoviamo la **solidarietà a chilometro zero** e **evitiamo di produrre** migliaia di tonnellate di rifiuti.

## NEL 2015 SONO ANDATI A BUON FINE:

PRODOTTI ALIMENTARI RECUPERATI*	KG 809.435
PERSONE ASSISTITE	8.965
NUMERO DI PASTI	1.875.000
NUMERO ONLUS DESTINATARIE	79
NEGOZI COOP LOMBARDIA COINVOLTI	49
VALORE DEI PRODOTTI DONATI*	€ 3.886.939

\*Compreso il supermercato del futuro EXPO 2015.



Coop Lombardia



Coop Lombardia



filodiretto@lombardia.coop.it



www.e-coop.it | www.partecipacoop.org



NUMERO VERDE GRATUITO: 800.016.706